



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

“Francesco Maria Genco”

Altamura (BA)

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DI CLASSE 5^A**

Indirizzo: ***AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING***

Articolazione: ***AMMINISTRAZIONE, FINANZA E
MARKETING***

a.s. 2025/2026
(documento firmato digitalmente)

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Mariantonietta Roselli

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Mariella Mitola

INDICE

BREVE STORIA DELL’ISTITUTO.....	3
1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI.....	4
1.1 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico.....	4
1.2 PECUP: risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni.....	5
2. L’INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING.....	6
2.1 Specificità del corso.....	6
2.2 Quadro orario dell’indirizzo/articolazione.....	7
3. LA CLASSE.....	8
3.1 Composizione del Consiglio di Classe nell’a.s. 2025/2026.....	8
3.2 Composizione della classe.....	9
3.3 Prospetto dati della classe.....	10
3.4 Profilo della classe.....	10
3.5 Obiettivi curriculari conseguiti (conoscenze, abilità e competenze).....	12
4. INDICAZIONI GENERALI SULL’ATTIVITÀ DIDATTICA.....	13
4.1 Metodologie didattiche.....	13
4.2 Strumenti didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati.....	14
4.3 Valutazione degli apprendimenti.....	15
4.4 Voto in condotta.....	17
5. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI.....	19
5.1 Credito scolastico.....	19
6. ATTIVITÀ E PROGETTI.....	21
6.1 Attività di consolidamento, recupero e potenziamento.....	21
6.2 Attività Alternativa IRC.....	21
6.3 FSL, già PCTO (formazione scuola lavoro).....	21
6.4 Orientamento Formativo.....	22
6.5 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”.....	24
6.6 Attività di arricchimento/ampliamento dell’offerta formativa, a.s. 2025/2026.....	24
6.7 Attività extrascolastiche e Curriculum dello Studente.....	25
6.8 Percorsi interdisciplinari.....	25
6.9 Prove INVALSI.....	25
6.10 Prove effettuate durante l’anno in preparazione dell’esame di stato.....	26
6.11 Valutazione prove d’esame.....	26
ALLEGATI.....	28
1) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ai sensi del d.m. n. 1095/2019).....	28
2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA.....	32
3) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (allegato A O.M. n. 54/2026).....	33
4) PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE.....	34
5) PROGRAMMA DELLE SINGOLE DISCIPLINE.....	73

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto affonda le sue radici nella figura carismatica di Francesco Maria Genco, nato ad Altamura nel 1903. Sacerdote e docente presso il liceo classico “Cagnazzi”, don Francesco fu un educatore moderno e un punto di riferimento insostituibile. La sua instancabile dedizione nel trasmettere valori umani prima ancora che culturali è l'eredità che la nostra scuola custodisce: un modello di insegnamento inteso come missione e cura verso le giovani generazioni.

Il cammino dell'Istituto inizia ufficialmente nel novembre del 1949, quando nasce come sezione staccata dell'Istituto tecnico “Giulio Cesare” di Bari. Dalla conquista dell'autonomia amministrativa alla fine degli anni Cinquanta, il “Genco” ha vissuto una crescita costante e significativa, espandendosi sul territorio.

Il “Genco” non è, infatti, mai rimasto fermo nel tempo e nello spazio; ha saputo evolversi grazie alla guida di dirigenti scolastici che, avvicinandosi nel tempo, hanno alimentato con passione la qualità dell'offerta formativa. Questa vitalità ha permesso all'Istituto di espandersi ben oltre i confini cittadini: tra gli anni Settanta e Ottanta, l'apertura delle sezioni distaccate di Gravina e Santeramo in Colle ha testimoniato la capacità della scuola di farsi punto di riferimento per l'intero hinterland, fino alla naturale conquista dell'autonomia da parte delle predette sedi.

Erano anni di grande fermento: già nel 1972/1973 la scuola apriva le sue porte al Corso Serale, un segno tangibile d'inclusione per chi desiderava riscattarsi attraverso l'istruzione.

Con l'arrivo degli anni Ottanta, l'Istituto ha intuito la rivoluzione tecnologica imminente, inaugurando nel 1984 il Corso Programmatori. È stato quello il momento del suo massimo splendore: la risposta del territorio fu straordinaria, con un numero d'iscritti che raggiunse il massimo storico, portando alla nascita di prime classi che arrivavano fino alla sezione M. Un intero popolo di giovani sceglieva il “Genco” come bussola per il proprio futuro, segno di una fiducia profonda tra la scuola e le famiglie del territorio.

Il decennio successivo ha visto la scuola farsi ancora più moderna con il Piano Nazionale di Informatica e l'avvio sperimentale dell'indirizzo IGEA nel 1992, poi entrato a regime nel 1996 per formare esperti in ambito giuridico ed economico. In quegli anni di transizione, mentre la sezione Geometri intraprendeva il suo cammino autonomo (1994), il “Genco” attivava la sperimentazione SIRIO.

L'alba del nuovo millennio (a.s. 2001/2002) ha portato con sé il corso Mercurio, una risposta coraggiosa alle nuove richieste del mercato che fondeva informatica e matematica.

Infine, le riforme nazionali del 2010 hanno dato forma all'attuale indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM), cui veniva affiancato, nel 2011/2012, il prezioso indirizzo Turismo. Quest'ultima tappa rappresenta l'abbraccio definitivo dell'Istituto alla vocazione della città di Altamura, offrendo ai ragazzi l'opportunità di trasformare la bellezza del nostro patrimonio in una professione di respiro europeo.

Con l'anno scolastico 2024/2025, l'Istituto scrive un nuovo capitolo audace della sua storia. Accanto ai percorsi quinquennali, nascono i Percorsi Quadriennali in Sistemi Informativi Aziendali e Turismo. L'attivazione dei percorsi di istruzione secondaria superiore quadriennali si inserisce nel quadro delle più recenti disposizioni e linee di indirizzo ministeriali, finalizzate alla promozione di un modello di scuola innovativo, flessibile e coerente con gli standard formativi europei. Non si tratta di una semplice riduzione temporale, ma di una scelta strategica di innovazione, che consente ai ragazzi di diplomarsi in quattro anni, favorendo il loro ingresso tempestivo all'università o nel mondo del lavoro.

Grazie a un'organizzazione modulare e flessibile, attuata nel rispetto degli obiettivi specifici di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dagli ordinamenti vigenti, la scuola trasforma l'aula in un laboratorio. Attraverso project work e compiti di realtà, gli studenti non sono semplici spettatori passivi, ma diventano protagonisti attivi del proprio apprendimento.

Viene garantita una progressiva, sistematica e solida acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali, attraverso una razionalizzazione dei tempi e un'ottimizzazione delle metodologie didattiche, senza pregiudicare la qualità e la continuità dei processi di insegnamento-apprendimento.

I percorsi quadriennali costituiscono, dunque, un elemento qualificante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e si configurano quale azione strategica di innovazione dell'Istituto, orientata al miglioramento dell'efficacia formativa, allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e al rafforzamento dell'orientamento in uscita, in coerenza con le esigenze del contesto socio-economico e

produttivo di riferimento; si stringe così il legame con il territorio ed il sistema produttivo, rendendo il percorso di studi un ponte concreto verso le professioni del futuro.

Tali percorsi sono progettati secondo criteri di innovazione metodologico-didattica e di potenziamento delle competenze digitali, linguistiche e professionali, e prevedono in particolare:

- un'organizzazione didattica modulare, flessibile e interdisciplinare;
- l'integrazione sistematica delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento-apprendimento e il ricorso alla didattica laboratoriale;
- la personalizzazione dei percorsi formativi, anche attraverso strategie di didattica inclusiva;
- attività di potenziamento, project work, compiti di realtà e metodologie attive;
- il rafforzamento del raccordo con il territorio, il sistema produttivo, il mondo del lavoro e le azioni di orientamento, anche mediante percorsi di Formazione Scuola Lavoro, già PCTO, e collaborazioni con enti esterni.

1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Il **PECUP** è finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni; allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

1.1 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali,

anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, sono in grado di:

- ✓ analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- ✓ riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- ✓ riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- ✓ analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- ✓ orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- ✓ intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- ✓ utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- ✓ distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- ✓ agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- ✓ elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- ✓ analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

1.2 PECUP: risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i **risultati di apprendimento** di seguito specificati in termini di competenze:

- ✓ agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- ✓ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi;
- ✓ padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- ✓ riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- ✓ operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ✓ utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- ✓ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- ✓ individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- ✓ manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo e esercitarla in modo efficace;
- ✓ collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi;
- ✓ utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- ✓ riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- ✓ utilizzare e valorizzare, in modo argomentato, il tessuto concettuale e i fondamentali strumenti della matematica per comprendere la realtà ed operare nel campo delle scienze applicate;

- ✓ utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ✓ padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- ✓ utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- ✓ cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- ✓ saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- ✓ analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori di riferimento, al cambiamento delle condizioni di vita e della fruizione culturale;
- ✓ essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2. L'INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

2.1 Specificità del corso

Il Diploma in AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING consente l'accesso a qualsiasi Università e costituisce un valido supporto per il conseguimento della laurea.

Il diplomato acquisisce competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari, dell'economia professionale e competenze linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico.

È in grado di

- ✓ riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- ✓ individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- ✓ interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- ✓ riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- ✓ individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- ✓ gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- ✓ applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- ✓ inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- ✓ orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- ✓ utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- ✓ analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

2.2 Quadro orario dell'indirizzo/articolazione

Quadro orario					
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING					
DISCIPLINE	1^ BIENNIO		2^ BIENNIO		5^ ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua straniera (Francese)	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze Integrate (Scienze delle Terra)	2				
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Biologia)		2			
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia Politica			3	2	3
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione Civica	Insegnamento trasversale con n° 33 ore				
Totale complessivo ore	32	32	32	32	32

3. LA CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe nell'a.s. 2025/2026

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	RUOLO ¹
CIFARELLI FRANCESCA	Lingua Francese	Docente curriculare
GIRARDI FELICE	Scienze motorie e sportive	Docente curriculare Tutor FSL (ex PCTO)
MORAMARCO GIUSEPPINA	Religione Cattolica o Attività alternative	Docente curriculare
PATIMO RAFFAELLA	Diritto	Docente curriculare
PATIMO RAFFAELLA	Economia politica	Docente curriculare
ROSELLI MARIANTONIETTA	Matematica	Docente curriculare Coordinatrice di classe
SARDONE MARIA	Lingua Inglese	Docente curriculare
TARATUFOLO MARIA GIUSY	Lingua e letteratura italiana	Docente curriculare
TARATUFOLO MARIA GIUSY	Storia	Docente curriculare
VENTRICELLI DONATO	Economia aziendale	Docente curriculare

COMMISSARI INTERNI	DISCIPLINA
PATIMO RAFFAELLA	Diritto
TARATUFOLO MARIA GIUSY	Lingua e letteratura italiana

¹ Specificare se Coordinatore di Classe, Docente Curriculare, Tutor FSL (ex PCTO), Tutor Orientamento.

3.2 Composizione della classe²

N.	CLASSE DI PROVENIENZA	COGNOME E NOME
1	4 A AFM a.s.2024-2025	
2	4 A AFM a.s.2024-2025	
3	4 A AFM a.s.2024-2025	
4	4 A AFM a.s.2024-2025	
5	4 A AFM a.s.2024-2025	
6	4 A AFM a.s.2024-2025	
7	4 A AFM a.s.2024-2025	
8	4 A AFM a.s.2024-2025	
9	5 C SIA a.s.2024-2025	
10	4 A AFM a.s.2024-2025	
11	4 A AFM a.s.2024-2025	
12	4 A AFM a.s.2024-2025	
13	4 A AFM a.s.2024-2025	
14	4 A AFM a.s.2024-2025	
15	4 A AFM a.s.2024-2025	
16	4 A AFM a.s.2024-2025	
17	4 A AFM a.s.2024-2025	
18	4 A AFM a.s.2024-2025	
19	4 A AFM a.s.2024-2025	

² Riportare il numero d'ordine corrispondente al numero del registro di classe così come indicato dal Garante per la protezione dei dati personali, Nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

3.3 Prospetto dati della classe

a. s.	Alunni iscritti	Alunni frequentanti	Alunni ammessi alla classe successiva	Alunni non ammessi alla classe successiva	Alunni con giudizio sospeso	Alunni ammessi alla classe successiva dopo l'esito del G.S.
2023/2024	18	18	18	/	/	/
2024/2025	18	18	18	/	/	/
2025/2026	19	19				

3.4 Profilo della classe

PARAMETRI	DESCRIZIONE
Presentazione della classe	Nel presente anno scolastico la classe 5 A AFM è costituita da 19 alunni (4 ragazze e 15 ragazzi) tra cui un alunno ripetente. Sul piano relazionale e comportamentale, il gruppo ha mantenuto un atteggiamento adeguato al contesto scolastico, caratterizzato da sostanziale rispetto e correttezza verso il corpo docente e rispondendo con sollecitudine alle varie proposte didattiche, curriculari ed extracurriculari. Solo per alcuni studenti si sono registrati, talvolta, comportamenti non sempre consoni, oggetto di sanzioni disciplinari segnalate tramite le opportune annotazioni. Il clima interno alla classe è stato sereno, le relazioni tra pari sono state buone e improntate alla collaborazione. Nel corso del tempo si è realizzata una crescente coesione nel gruppo classe, dimostratosi aperto al dialogo e all'aiuto reciproco, sia in ambito scolastico sia personale. L'anno scolastico si è svolto regolarmente consentendo di attuare il percorso didattico previsto. I piani di lavoro sono stati sostanzialmente portati a termine; tuttavia, alcune unità di apprendimento sono state riviste o sviluppate in modo sintetico per privilegiare attività di continuo rinforzo e a causa delle numerose attività di Orientamento previste per le classi quinte. I singoli programmi sono stati svolti nel rispetto delle linee guida e della programmazione di classe iniziale. La maggior parte degli studenti ha raggiunto competenze disciplinari e trasversali adeguate, in particolare in termini di autonomia, responsabilità e collaborazione. Per un esiguo gruppo di alunni, il Consiglio di classe ha attivato interventi di recupero e consolidamento, calibrando l'offerta sulle specifiche necessità per sviluppare determinate abilità e favorire l'acquisizione di competenze mirate. La frequenza è stata regolare per la maggior parte degli alunni e assidua per alcuni; tuttavia, un gruppo di studenti ha fatto registrare un numero elevato di assenze e ritardi. Un alunno ha seguito le lezioni in DDI (Didattica Digitale Integrata) per 15 giorni per motivi di salute certificati, ricevendo il necessario supporto dal Consiglio di classe. I rapporti con le famiglie sono stati costantemente corretti e regolari. La componente genitori e la componente alunni sono state sempre presenti all'interno del Consiglio di Classe; nel corso del triennio, attraverso i

	rispettivi rappresentanti, hanno operato per promuovere un miglioramento generale della vita scolastica, sia per il raggiungimento degli obiettivi formativi sia per la maturità comportamentale. Tutti gli alunni hanno frequentato le ore di Religione Cattolica, senza avvalersi di attività alternative. La partecipazione alla vita scolastica è stata attiva e costante: nel corso del triennio la classe ha aderito con interesse a tutte le proposte (rappresentazioni teatrali in lingua, visite guidate, viaggi di istruzione, eventi e concorsi) selezionate dai docenti in linea con il PTOF e in collaborazione con realtà imprenditoriali e culturali locali e nazionali. In particolare, alcuni studenti si sono distinti partecipando ad iniziative di eccellenza come “Il Treno della Memoria 2026” e il “PCTO all'estero a.s. 2024/25”, mostrando impegno e capacità di riflessione. Una studentessa è inoltre risultata vincitrice del premio di studio “Davide Loizzo” (a.s. 2024/2025) promosso dal Comune di Altamura. Per quanto attiene al percorso FSL (Formazione Scuola Lavoro), la classe ha mostrato interesse e partecipazione attiva. Le esperienze maturate hanno consentito di realizzare un percorso formativo in cui sono state integrate attività d'aula, di laboratorio ed esperienze in contesti lavorativi reali. Le attività svolte hanno permesso di acquisire competenze in materia di sicurezza sul lavoro, economia, cittadinanza attiva e competenze digitali.
Evoluzione della classe nel triennio	Per quanto riguarda il Consiglio di classe, si sono verificati avvicendamenti per le discipline di Lingua Inglese, Lingua e letteratura italiana e Storia nel corso dell'anno scolastico 2025/2026. In precedenza, altri avvicendamenti avevano interessato le materie di Lingua Inglese, Economia aziendale e Informatica nel corso dell'anno scolastico 2024/2025. Il resto del corpo docente è rimasto stabile nel corso del triennio. Il coordinamento della classe è stato affidato per l'intero triennio alla docente di Matematica. La classe 3 A AFM (a.s. 2023/2024) era composta da 18 alunni di cui un alunno ripetente che ha iniziato a frequentare dal 27/10/2023. Un alunno si è ritirato a partire dal 01/12/2023 e un altro alunno, trasferito da un'altra classe terza dell'istituto, è subentrato a partire dal 06/02/2024, per cui il numero degli studenti è rimasto invariato. Tutti gli studenti sono stati ammessi alla classe successiva senza sospensione di giudizio. La classe 4 A AFM (a.s. 2024/2025) contava 18 alunni, tutti ammessi alla classe successiva successiva senza sospensione di giudizio. Alla classe 5 A AFM si è aggiunto un alunno ripetente proveniente dalla classe 5 C SIA dell'anno precedente; pertanto, il gruppo classe attuale risulta composto da 19 alunni.
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	Al termine del percorso di studi, la classe presenta un buon livello di preparazione. Nella maggior parte dei casi sono stati raggiunti gli obiettivi formativi previsti, pur con differenze tra i singoli studenti. Per quanto riguarda il profitto, l'impegno profuso e i livelli di apprendimento raggiunti la classe risulta eterogenea. Si evidenziano tre fasce di livello: Fascia alta: costituita da un esiguo gruppo di alunni responsabili che studiano in modo costante e proficuo. Dimostrano padronanza dei linguaggi specifici, capacità di approfondimento, rielaborazione personale

	e piena autonomia. I risultati sono ottimi e in alcuni casi eccellenti sia per impegno sia per profitto. Fascia media: composta da un gruppo di alunni con una preparazione globalmente buona o discreta. Nonostante occasionali difficoltà nell'analisi critica e nella rielaborazione dei contenuti, hanno partecipato al dialogo educativo in maniera costruttiva, rispondendo positivamente agli stimoli dei docenti. Fascia di base: costituita da alunni che, seppur sollecitati, non hanno pienamente messo a frutto le proprie potenzialità, evidenziando lacune nelle conoscenze pregresse, una limitata capacità di concentrazione e un'applicazione discontinua. Il metodo di lavoro, spesso mnemonico e acritico, ha portato a livelli di apprendimento sufficienti per alcuni, mentre per altri permangono alcune fragilità in specifiche discipline. Ciò nonostante, al termine del percorso, il Consiglio di Classe ritiene che siano stati raggiunti gli obiettivi minimi indispensabili per sostenere l'Esame di Maturità.
Eventuali situazioni particolari (ragazzi/e con Disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, con Bisogni Educativi Speciali, ecc. facendo attenzione ai dati personali secondo le indicazioni fornite dal Garante per la Protezione dei dati Personali con nota prot. 10719 del 21 marzo 2017 e nel Vademecum "La scuola a prova di privacy" del 2025)	In relazione alle disposizioni ministeriali inerenti al Progetto "Studenti Atleti di Alto Livello" per l'anno scolastico 2025/26, il Consiglio di Classe ha predisposto un PFP (Piano Formativo Personalizzato) per uno studente impegnato in attività calcistica, sulla base della documentazione prodotta dall'ente di competenza. In tale documento sono indicate le misure dispensative e compensative che il Consiglio, in accordo con la famiglia, la società sportiva e lo studente, ha puntualmente applicato.
Strategie e metodi per l'Inclusione	Il Consiglio di Classe ha operato in coerenza con il Piano per l'Inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, che dovranno essere finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori di contesto, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. La presenza di alunni che necessitano di un'attenzione speciale a causa di uno svantaggio sociale-c-culturale o scolastico richiede la messa a punto di strategie complesse atte a offrire servizi stabili e punti di riferimento qualificati attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi progettati e realizzati dal Consigli di Classe (piani didattici personalizzati). Il Consiglio di Classe ha predisposto le azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola; ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative); ha privilegiato l'apprendimento esperienziale e laboratoriale; ha previsto momenti di affiancamento (peer to peer) per un immediato intervento di supporto.

3.5 Obiettivi curriculari conseguiti (conoscenze, abilità e competenze)

Si rinvia alla programmazione di ogni disciplina allegata al presente documento.

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie didattiche

Nella scelta delle metodologie didattiche i docenti hanno seguito i seguenti criteri:

- ✓ **Personalizzazione dell'apprendimento:** analisi dei livelli di partenza per definire strategie mirate, volte sia al recupero delle lacune di base sia al potenziamento delle eccellenze.
- ✓ **Integrazione metodologica:** alternanza tra lezioni frontali, finalizzate a stimolare spirito critico e rielaborazione personale, e lezioni partecipate, supportate dall'uso di LIM, dispense e materiali audiovisivi.
- ✓ **Apprendimento esperienziale:** svolgimento di esercitazioni pratiche guidate e laboratori multimediali per consolidare le competenze attraverso il *learning by doing*.
- ✓ **Consolidamento e monitoraggio:** azioni sistematiche di rinforzo e richiamo ciclico dei contenuti per garantire la sedimentazione delle conoscenze e il mantenimento delle abilità acquisite.

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)

METODOLOGIA	DISCIPLINE										
	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Lingua Francese	Matematica	Diritto	Economia Politica	Economia Aziendale	Scienze Motorie e Sportive	Religione Cattolica o Attività Alternativa
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Lavoro di gruppo	X								X	X	X
Problem solving	X			X	X	X	X	X	X	X	X
Role playing											
Lezioni multimediali			X								
Attività laboratoriali	X		X	X	X						X
Peer education											
Metodo induttivo											
Video lezioni											
Lezione asincrona											
Classi rovesciate											
Didattica attiva (Debate, Flipped Classroom, Gamification)											

4.2 Strumenti didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

L'azione didattica si è avvalsa di un'ampia varietà di risorse: dai libri di testo e dizionari all'analisi di documenti d'archivio, riviste specialistiche e materiali multimediali. Particolare rilievo è stato dato alla rielaborazione personale attraverso la stesura di appunti e l'uso di supporti digitali (slide e DVD).

Le attività, sia teoriche che laboratoriali, hanno trovato spazio in contesti differenziati a seconda degli obiettivi prefissati: dalle aule tradizionali ai laboratori tecnici, dall'aula video alla palestra, garantendo così una costante sinergia tra i diversi ambienti di apprendimento.

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)

STRUMENTI DIDATTICI	DISCIPLINE										
	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Lingua Francese	Matematica	Diritto	Economia Politica	Economia Aziendale	Scienze Motorie e Sportive	Religione Cattolica o Attività Alternativa
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Manuali e/o codici	X						X	X	X		
Articoli di giornali	X	X	X	X	X		X	X	X		X
Fotocopie/dispense	X	X	X	X	X	X	X		X		X
Mappe concettuali		X	X	X	X	X			X		
Sussidi audiovisivi		X	X					X			
Chromebook											
Attività laboratoriali (con utilizzo di software di simulazione)											
Servizi messi a disposizione della piattaforma GSUITE (Meet Hangouts, Classroom, Drive, e-mail, ecc.)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Registro elettronico SPAGGIARI (sezione Materiale didattico, Agenda)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Materiale online	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)

SPAZI	DISCIPLINE										
	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Lingua Francese	Matematica	Diritto	Economia Politica	Economia Aziendale	Scienze Motorie e Sportive	Religione Cattolica o Attività Alternativa
Aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lab. multimediale											
Lab. linguistico				X	X						
Lab. informatica											
Aula video											
Palestra										X	
Piattaforma Netacad (Cisco)											
Piattaforme telematiche (registro elettronico SPAGGIARI e piattaforma GSUITE)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

4.3 Valutazione degli apprendimenti

Il momento della valutazione rappresenta la fase in cui si verificano i processi di insegnamento/apprendimento, con il duplice obiettivo di monitorare i progressi dell'allievo e la validità dell'azione didattica, nonché di certificare il progressivo raggiungimento delle competenze. Tale processo è volto a favorire l'orientamento dello studente per la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro, in conformità con quanto previsto dall'art. 1, comma 6, del D. Lgs. n. 62/2017.

Ai sensi del D. Lgs. n. 62/2017, la valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto e con la personalizzazione dei percorsi. Essa fa riferimento diretto al Profilo Educativo, Culturale e Professionale (**PECUP**) e alle Linee Guida per gli Istituti Tecnici emanate ai sensi del D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010. La valutazione è stata effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in piena conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e declinati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE

VOTO	LIVELLO	DESCRITTORI (parametri di valutazione)
9 - 10	Eccellente / Ottimo	Piena padronanza di conoscenze e abilità. L'allievo effettua collegamenti interdisciplinari complessi e utilizza il sapere appreso come strumento per indagare nuovi ambiti e problematiche. Verifica e valuta criticamente il proprio operato. Comunica con eccellente proprietà terminologica e rielabora i contenuti in modo originale.
8	Buono	Conoscenze e abilità complete che permettono di affrontare con autonomia anche situazioni nuove. È capace di spiegare processi e prodotti con linguaggio specifico e appropriato, prefigurando l'utilizzo delle competenze in altre situazioni formative.
7	Discreto	Utilizzo adeguato delle conoscenze in contesti noti o parzialmente variati. Spiega il proprio percorso di apprendimento con linguaggio corretto. Dimostra una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nella revisione del proprio lavoro.
6	Sufficiente	Possesso delle conoscenze e abilità essenziali. L'allievo opera correttamente in contesti noti (riproduzione), ma necessita di guida per affrontare varianti. La comunicazione è semplice, ma sostanzialmente corretta e comprensibile.
5	Lievemente Insufficiente	Conoscenze e abilità imprecise. Riesce a ricostruire solo parti del percorso seguito e necessita di costanti sollecitazioni per raggiungere gli obiettivi. La proprietà lessicale è limitata e la comunicazione poco puntuale.
4	Insufficiente	Conoscenze frammentarie e superficiali. L'applicazione delle abilità è imprecisa e approssimativa. Mostra gravi difficoltà nell'organizzare i dati e non utilizza il linguaggio specifico della disciplina.
3	Gravemente Insufficiente	Conoscenze e abilità molto limitate, utilizzate in modo non integrato. L'allievo non è in grado di far interagire i saperi pregressi con le nuove informazioni fornite.
1 - 2	Nulla	Totale mancanza di elementi minimi o significativi che permettano una valutazione del processo di apprendimento.

Per la produzione orale sono stati adottati i seguenti descrittori:

- ✓ **Interazione e pertinenza:** capacità di orientarsi con prontezza rispetto ai quesiti posti e di interagire in modo efficace.
- ✓ **Completezza dei contenuti:** grado di acquisizione e correttezza delle conoscenze trattate.
- ✓ **Capacità logico-argomentative:** abilità nel formulare nessi logici e deduzioni coerenti.
- ✓ **Proprietà di linguaggio:** correttezza espositiva e utilizzo di un lessico specifico e appropriato.
- ✓ **Rielaborazione critica:** capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.
- ✓ **Competenza operativa:** abilità nell'applicare le conoscenze a contesti pratici o situazionali.

Per la produzione scritta i descrittori usati sono:

- ✓ **Aderenza e pertinenza:** rispetto della traccia e dei vincoli testuali/istruzioni fornite.
- ✓ **Coerenza e coesione:** sviluppo logico dell'elaborato e fluidità dell'esposizione scritta.

- ✓ **Ricchezza informativa:** grado di approfondimento e qualità delle informazioni riportate.
- ✓ **Rielaborazione critica:** capacità di fornire un apporto personale motivato e un'analisi riflessiva.

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)

TIPOLOGIE DI VERIFICA	DISCIPLINE										
	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Lingua Francese	Matematica	Diritto	Economia Politica	Economia Aziendale	Scienze Motorie e Sportive	Religione Cattolica o Attività alternativa
Verifica orale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prova di laboratorio											
Produzione di testi		X		X	X						
Questionari	X		X	X	X	X			X		X
Prove strutturate	X		X	X	X	X	X	X	X		
Esercizi				X		X			X		
Osservazione diretta											
Analisi di casi pratici									X		
Video presentazione	X										
Esercizi pratici										X	

4.4 Voto in condotta

La valutazione del comportamento è finalizzata a promuovere la responsabilizzazione individuale, la consapevolezza dei diritti e dei doveri e il rispetto della convivenza civile. In ottemperanza alla **Legge n. 150/2024** e ai sensi del **D.P.R. del 7 agosto 2025**, la valutazione è espressa in decimi dal Consiglio di Classe e concorre integralmente alla media dei voti per l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Maturità.

La condotta è valutata sulla base del raggiungimento degli obiettivi formativi, educativi e comportamentali definiti nel PTOF e nel Patto di Corresponsabilità, con particolare riferimento a:

- ✓ **Rispetto e Collaborazione:** osservanza dei regolamenti, rispetto verso il personale scolastico e i compagni, partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo.
- ✓ **Impegno e Diligenza:** frequenza regolare, puntualità e cura nell'adempimento delle consegne scolastiche.
- ✓ **Cura del patrimonio scolastico:** rispetto delle norme di sicurezza, degli arredi, delle strutture e dell'ambiente scolastico.
- ✓ **Educazione Civica:** la partecipazione ai percorsi di Educazione Civica costituisce elemento integrante e qualificante per la definizione del voto di condotta.

Effetti della riforma 2024/2025:

- ✓ **Voto inferiore a 6/10:** comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Maturità.
- ✓ **Voto pari a 6/10:** in sede di scrutinio finale della scuola secondaria di secondo grado, il Consiglio di Classe assegna allo studente un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da discutere in sede di colloquio dell'Esame di Maturità o all'avvio dell'anno successivo.

- ✓ **Sospensioni superiori a 15 giorni:** in caso di sanzioni disciplinari gravi, il voto di condotta non può essere superiore a 5/10, con conseguente bocciatura, fatta salva la partecipazione dello studente ad attività di cittadinanza solidale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO					
VALUTAZIONE		DESCRITTORI			
Voto		Rispetto dei Regolamenti e Sanzioni	Relazioni e Collaborazione	Partecipazione e Impegno	Frequenza e Ambiente
10 - 9	Pieno rispetto	Assenza di richiami o provvedimenti disciplinari	Rapporti corretti con tutti.	Interesse vivo e partecipazione costruttiva	Frequenza assidua
			Ruolo propositivo e attivo nel gruppo classe.	Consegne svolte con diligenza e puntualità	Rispetto rigoroso di orari, materiali e strutture
8	Sostanziale rispetto	Solo qualche sporadico richiamo verbale e/o nota disciplinare	Rapporti corretti	Interesse e partecipazione adeguati	Frequenza regolare
			Atteggiamento collaborativo con docenti e compagni	Svolgimento regolare delle consegne	Numero limitato e motivato di ritardi/uscite
7	Violazioni episodiche	Ripetuti richiami verbali, note disciplinari e/o sanzioni con allontanamento entro i 15 gg	Linguaggio non sempre corretto	Interesse selettivo e partecipazione discontinua .	Frequenza non sempre regolare
			Rapporti corretti ma collaborazione limitata verso il gruppo e i docenti	Consegne svolte a intermittenza	Presenza di vari ritardi o uscite anticipate
6	Violazioni reiterate	Gravi infrazioni sanzionate con numerose note disciplinari e con allontanamento fino a 15 gg.	Linguaggio spesso non corretto	Interesse incostante	Numerose assenze/ritardi
			Frequenti comportamenti di disturbo alle lezioni e di non collaborazione con i pari e con i docenti	Partecipazione saltuaria e gravi inadempienze nelle consegne	Uso non accurato dei materiali; possibili danni alle strutture
5	Gravi violazioni	Violazioni dei Regolamenti sanzionate con numerose note disciplinari e con sanzioni che comprendono l'allontanamento superiore a 15 gg. Mancanza di segni di miglioramento.	Comportamento arrogante e irrispettoso	Interesse e partecipazione inadeguati	Elevato numero di assenze
			Disturbo sistematico e collaborazione inesistente	Reiterato mancato rispetto delle consegne	Utilizzo irresponsabile e dannoso di materiali e ambienti
1 - 4	Massima gravità	Violazioni dei Regolamenti e della	Comportamento arrogante e	Totale rifiuto delle proposte didattiche	Numero elevatissimo di

		normativa civile/penale che comportano l'allontanamento dalle lezioni fino al termine dell'anno	irrispettoso	e delle consegne scolastiche	assenze
			Disturbo sistematico e reiterato e collaborazione inesistente		Gravi danneggiamenti a strutture e ambienti

5. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

5.1 Credito scolastico

Il credito scolastico, istituito con D.P.R. n. 323/1998, è un punteggio che viene attribuito ad ogni studente sulla base della media conseguita per ciascun anno scolastico del triennio della scuola superiore. Sommato ai punteggi conseguiti in sede di esame di stato, il credito scolastico costituisce parte integrante del voto finale dello stesso esame.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza dell'intero Consiglio di Classe.

L'OM n. 54 del 26 marzo 2026, all'art. 11, stabilisce che il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. I Consigli di Classe, in sede di scrutinio finale, attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. n. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nello stesso art. 11.

Secondo le nuove disposizioni, il voto di comportamento non è più un elemento "isolato", ma incide pesantemente sulla fascia di credito:

1. Un voto di condotta inferiore a **9/10** impedisce l'attribuzione della fascia massima del credito scolastico, indipendentemente dalla media dei voti nelle discipline.
2. Il punteggio di credito è assegnato sempre nella parte più bassa della banda di oscillazione se il voto di condotta è pari a **6/10**.

TABELLA A di cui all'art. 15, comma 2 del D. Lgs. n. 62/2017

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO/PUNTI		
	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il massimo di ciascuna banda viene attribuito, **fermo restando il 9 in condotta**, se:

❖ lo studente consegue una media uguale o superiore a 6,5/7,5/8,5/9,5

oppure

❖ qualora lo studente consegue una media inferiore a 6,5/7,5/8,5/9,5, la somma degli elementi riportati nella seguente tabella, deliberata dal Collegio dei Docenti, è uguale o superiore a 0,50:

Nel calcolo dei crediti concorrono la frequenza alle lezioni, la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, la presenza o meno di debiti formativi, la partecipazione ad attività culturali svolte in orario extracurricolare (credito formativo). Si veda a riguardo il prospetto allegato.

Frequenza assidua (max 80 ore di assenza) ³	0,25 punti
Impegno e interesse nelle varie attività	0,20 punti
Partecipazione a 1 progetto o attività complementare svolta a scuola (minimo 20 ore e max. 1 progetto/attività)	0,20 punti
Credito formativo per attività esterne ⁴ o interne (servizio di tutoraggio e d'ordine da un minimo di 10 ore a un massimo di 19 ore, max. 1 attività)	0,10 punti
Valutazione formulata dal docente di Religione (ottimo/O) per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica o dal docente delle attività alternative all'IRC per gli studenti che scelgono tali attività.	0,25 punti

³ Un numero di assenze **superiore a 80 ore** (con esclusione di quelle certificate e di quelle previste dalle deroghe) comporta, per gli alunni del triennio, la mancata attribuzione del credito scolastico relativo alla voce *Frequenza assidua* (punteggio 0,25).

⁴ Per l'**attribuzione dei crediti formativi** saranno presi in considerazione, a seguito di valutazione del Consiglio di Classe, attestati provenienti da Enti o Federazioni accreditate, conseguiti durante l'anno scolastico in corso o comunque attestati conseguiti dopo il termine delle attività didattiche del precedente anno scolastico (2024/2025):

- ❖ per attività sportive riconosciute da associazioni sportive dilettantistiche o professionistiche;
- ❖ diplomi o attestati riferiti a corsi compiuti e certificanti competenze acquisite (certificazioni linguistiche/informatiche, idoneità campionati nazionali di lingue, olimpiadi di italiano, olimpiadi di matematica e olimpiadi di statistica);
- ❖ attestati di volontariato presso organismi/associazioni no profit;
- ❖ frequenza del Conservatorio di Musica.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Attività di consolidamento, recupero e potenziamento

Le attività di recupero hanno costituito parte integrante dell'intero percorso formativo. Laddove è emersa l'esigenza, i docenti sono intervenuti tempestivamente con strategie di **recupero in itinere** durante le ore curriculari, attraverso il riesame dei nuclei tematici più complessi e la discussione collegiale degli errori emersi nelle verifiche. Al termine del primo trimestre/quadrimestre, l'offerta formativa è stata integrata con **sportelli didattici** e **corsi di recupero** mirati, volti a colmare le lacune rilevate e a consentire agli studenti il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati.

6.2 Attività Alternativa IRC

All'atto dell'iscrizione, gli studenti e le rispettive famiglie esercitano il diritto di avvalersi dell'insegnamento della **Religione Cattolica (IRC)**.

6.3 FSL, già PCTO (formazione scuola lavoro)

TITOLO DEL PERCORSO	DESCRIZIONE
Direzione futuro	Il percorso FSL, già PCTO, è parte integrante del curriculum scolastico e concorre alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi di ciascuno studente, si fonda su un sistema organico di orientamento che, a partire dalle caratteristiche degli studenti, li accompagna gradualmente al pieno sviluppo delle proprie potenzialità in modo da contribuire ad orientarli nelle scelte successive al conseguimento del diploma quinquennale, anche sviluppando capacità di autovalutazione delle proprie attitudini e aspettative. Le attività svolte hanno perseguito le seguenti finalità: ✓ contribuire ad avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche; ✓ fornire agli studenti occasioni per conoscere le risorse economiche del territorio; ✓ analizzare il mercato del lavoro; ✓ sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole; ✓ far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguimento degli studi; ✓ aiutare gli alunni a conoscere se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie di superamento.
Prima annualità a.s. 2023/2024: AFM	
Il percorso ha previsto: ✓ 1 visita guidata presso l'azienda OROPAN proprietaria anche di un Museo del Pane; ✓ 1 visita al consiglio regionale della Puglia; ✓ un percorso educativo finanziato dall'UE che mira a dotare ragazze e ragazzi dai 14 ai 18 anni di competenze digitali e imprenditoriali attraverso un programma di apprendimento online sull'economia circolare "Girls Go Circular"; ✓ un Progetto di Educazione finanziaria organizzato dalla BCC di Cassano e Tolve in collaborazione con Feduf; ✓ un incontro "Un corto per l'ambiente" organizzato dalla Teknoservice di Altamura.	

Seconda annualità a.s. 2024/2025: AFM

Il percorso ha previsto:

- ✓ il Corso sulla sicurezza della durata 12 ore, suddiviso in:
 - ✓ formazione generale a cura dell'ASL Bari Nord;
 - ✓ formazione specifica di 8 ore svolta in web conference.
- ✓ Lo stage in azienda della durata di 80 ore.
- ✓ La partecipazione alla manifestazione “Il futuro ti assomiglia” presso la Fiera del Levante di Bari.
- ✓ La partecipazione allo stage in Francia previsto nell'ambito del progetto PCTO estero “Esplorando il mondo: formazione PCTO senza confini”.

Terza annualità a.s. 2025/2026: AFM

Il percorso ha previsto la partecipazione a:

- ✓ l'Open Day dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro “Orientati al futuro”;
- ✓ 3 incontri di Formazione Scuola-Lavoro con operatori dello sportello PortaFuturo, Area Metropolitana di Bari, presso l'Istituto sulle seguenti tematiche
 - Prepararsi a un colloquio di lavoro: simulazione in aula
 - Ricerca attiva del lavoro: metodi e strumenti
 - Orientamento universitario e/o professionale: orientagame per scoprire passioni e competenze
- ✓ l'orientamento presso Università degli studi della Basilicata;
- ✓ incontro con i docenti dell'Università Bona Sforza Bari presso l'Istituto;
- ✓ incontro con i docenti della SSML Nelson Mandela presso l'Istituto;
- ✓ salone dello studente-Bari Fiera del Levante;
- ✓ orientamento presso Università degli studi di Bari - DEMDI;
- ✓ orientamento presso la LUM;
- ✓ orientamento con ITS CUCCOVILLO presso l'Istituto;
- ✓ salone dello studente Matera;
- ✓ orientamento presso Campus Universitario E. Quagliariello;
- ✓ formazione sulla previdenza complementare presso l'Istituto;
- ✓ formazione con ITS Turismo presso l'Istituto.

6.4 Orientamento Formativo

Secondo quanto previsto dalle Linee Guida per l'Orientamento, adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, durante l'a.s. 2023/2024 sono state introdotte due nuove figure a sostegno dell'Orientamento:

- ✓ l'**Orientatore** che ha garantito la diffusione di informazioni e proposte formative al fine di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro;
- ✓ i **Tutor** per l'apprendimento che hanno supportato studenti e famiglie delle classi del triennio nella predisposizione dell'E-Portfolio la cui compilazione avviene sulla piattaforma UNICA.

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto ha inteso interpretare il senso della riforma progettando i moduli di orientamento formativo richiesti nella duplice direzione della didattica orientativa che coinvolge tutte le classi e dell'orientamento in uscita per le classi quarte e quinte.

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità.

L'efficacia orientativa di ogni disciplina e di ciascun intervento didattico risiede nell'intenzionalità dell'azione del docente, che deve promuovere attivamente il coinvolgimento dello studente attraverso

metodologie di didattica laboratoriale e processi di autovalutazione. Tale approccio permette di trasformare l'apprendimento in uno strumento di consapevolezza delle proprie attitudini, in coerenza con le competenze previste dal Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP).

ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO	
Titolo dell'attività (a.s. 2023/2024)	Il mio futuro
Discipline coinvolte	Italiano, Diritto, Economia Aziendale, Inglese, Francese, Informatica
Progetti PTOF	Progetto lettura, corso Cisco, Incontro con la polizia municipale
Attività PCTO	Piattaforma JA, progetto "Girl go circular" Visita al Consiglio regionale
Titolo dell'attività (a.s. 2024/2025)	Orientare per scegliere
Discipline coinvolte	Diritto, Informatica, Inglese
Progetti PTOF	Progetto lettura
Attività PCTO	Stage in azienda Manifestazione "Il futuro ti assomiglia"
Titolo dell'attività (a.s. 2025/2026)	Il mio futuro: una scelta consapevole
Discipline coinvolte	Diritto, Inglese, Economia Aziendale
Progetti PTOF	Progetto lettura
Attività FSL (già PCTO)	3 incontri di Formazione Scuola-Lavoro con operatori dello sportello PortaFuturo, Area Metropolitana di Bari, presso l'Istituto sulle seguenti tematiche ➤ Prepararsi a un colloquio di lavoro: simulazione in aula ➤ Ricerca attiva del lavoro: metodi e strumenti ➤ Orientamento universitario e/o professionale: orientagame per scoprire passioni e competenze Incontro di formazione in Educazione Finanziaria e Previdenziale

6.5 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, della C.M. n. 86/2010, del D. Lgs. n. 62/2017 (art. 17, comma 10) e dell'OM n. 54/2026 (art. 10, comma 1 e 2), il Consiglio di Classe ha realizzato i seguenti percorsi:

PERCORSI REALIZZATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	
3^ ANNO (a.s. 2023/2024)	
Nucleo	CITTADINANZA DIGITALE
Percorso	Il contributo della tecnologia allo sviluppo della persona nel contesto socio economico
Titolo del percorso	Uso della rete per tracciabilità e legalità
Discipline coinvolte	Diritto, Economia aziendale, Economia politica, Francese, Informatica
4^ ANNO (a.s. 2024/2025)	
Nucleo	CITTADINANZA DIGITALE
Percorso	Il contributo della tecnologia allo sviluppo della persona nel contesto socio economico
Titolo del percorso	Lavorare grazie al web
Discipline coinvolte	Diritto, Economia aziendale, Inglese, Francese, Informatica
5^ ANNO (a.s. 2025/2026)	
Nucleo	COSTITUZIONE SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
Percorso	Diritti e libertà, Cultura d'Impresa e del Lavoro
Titolo del percorso	La Costituzione e l'impresa: impresa pubblica ed impresa privata
Discipline coinvolte	Diritto, Storia, Economia aziendale, Inglese, Francese.

6.6 Attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa, a.s. 2025/2026

TIPOLOGIA	TITOLO DELL'ATTIVITÀ
Progetti e manifestazioni culturali	Progetto sportivo “Nuovi giochi della gioventù”.
	Progetto lettura “Leggere per conoscersi”.
	16/12/2025: progetto Solidarietà “Il Genco per l'istruzione in Ruanda e Telethon”.
	30/01/2026: visione del film storico “Norimberga” presso il Teatro Multicinema Mangiatordi di Altamura, nell'ambito delle celebrazioni del 27 Gennaio, giornata della Memoria.
	Progetto “Treno della memoria 2026” con viaggio della memoria dal 26 gennaio al 2 febbraio 2026.
	09/02/2026: rappresentazione teatrale “Femminicidio! Il grido (Desdemona, Carmen, Giulia Cecchettin)” messa in scena dalla Compagnia teatrale di Bari “A Sud del racconto” per la regia di Alfredo Vasco, presso il Teatro Multicinema Mangiatordi di Altamura.

	02/02/2026-05/02/2026: Progetto sperimentale "Classi Aperte".
	16 Marzo 2026: Progetto lettura - incontro con Massimiliano Desiante "Matilde travolta dalla guerra".
Incontri con esperti	26/03/2026: "Percorso di educazione alla legalità attraverso i principi costituzionali afferenti il processo penale" tenuto da avvocati della Camera Penale di Bari.
	16/05/2026: Attività di sensibilizzazione alla Cultura della donazione. Incontro con volontari dell'ADMO - Associazione Donatori di Midollo Osseo.
Viaggio d'istruzione	Meta Bruxelles, dal 24 al 28 novembre, n. 12 partecipanti.
Altro	02/12/2025: percorso formativo sul tema della non violenza di genere a cura del Centro antiviolenza LiberaMente - Settimana delle scarpette rosse 2025/26.
	13/01/2026: una studentessa è risultata vincitrice del premio di studio "Davide Loizzo" (a.s. 2024/2025) promosso dal Comune di Altamura.
	28/04/2026: Progetto "Talent School", primo format territoriale dedicato alla valorizzazione del potenziale giovanile, promosso dall'Amministrazione Comunale di Altamura in collaborazione con l'Associazione Amaltea e il sostegno della Banca Popolare di Puglia e Basilicata (BPPB).

6.7 Attività extrascolastiche e Curriculum dello Studente

A partire dall'a.s. 2020/2021 ciascuno studente deve indicare le attività extrascolastiche che danno luogo a credito formativo nel **Curriculum dello studente**, previsto dal comma 28 della Legge 107/2015 e adottato con D.M. n. 88 del 06/08/2020.

Il Curriculum è il documento rappresentativo del profilo dello studente che contiene tutte le informazioni sul suo percorso scolastico ed extrascolastico

L'art. 22, comma 1, dell'OM n. 54/2026 recita "... la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel **Curriculum delle studentesse e dello studente** ..." e l'art. 28, comma 9, "I presidenti delle commissioni sono competenti al rilascio (...) dei diplomi e dell'allegato **curriculum dello studente**".

Alla fine dell'esame il Curriculum viene arricchito con l'esito conseguito e collegato al diploma.

6.8 Percorsi interdisciplinari

Non previsti

6.9 Prove INVALSI

Per l'ammissione all'Esame di Stato i candidati devono aver partecipato alle prove INVALSI (art. 3, comma 1, dell'OM n. 54/2026).

Secondo il calendario predisposto dall'Istituto le prove sono state svolte nelle seguenti date:

PROVA		OSSERVAZIONI
Disciplina	Data	

ITALIANO	19/03/2026	
MATEMATICA	17/03/2026	
INGLESE	18/03/2026	
RECUPERO	26/03/2026	

6.10 Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato

(Compilare la tabella anche se le prove di simulazione si prevedono successivamente alla compilazione del presente documento)

SIMULAZIONE PRIMA PROVA	
Disciplina	Data
ITALIANO: Tipologia A (analisi del testo letterario) Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo) Tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	07/05/2026
SIMULAZIONE SECONDA PROVA	
Disciplina	Data
ECONOMIA AZIENDALE	08/05/2026
SIMULAZIONE COLLOQUIO	
Data	04/06/2026

Per la valutazione delle simulazioni, prove scritte e colloquio d'esame, sono state utilizzate le schede allegate al presente documento (allegati 1, 2 e 3) secondo i quadri di riferimento ministeriali.

6.11 Valutazione prove d'esame

Ai sensi dell'art. 28, comma 2, OM n. 54/2026 "... Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico di ciascun candidato, per **un massimo di quaranta punti**. La commissione/classe dispone di **un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio**".

Il presente documento è stato approvato da tutti i docenti del Consiglio di Classe in data 08/05/2026.

DISCIPLINA	COGNOME E NOME	FIRMA
LINGUA FRANCESE	CIFARELLI FRANCESCA	F.to <i>Francesca Cifarelli</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	GIRARDI FELICE	F.to <i>Felice Girardi</i>
RELIGIONE CATTOLICA	MORAMARCO GIUSEPPINA	F.to <i>Giuseppina Moramarco</i>
DIRITTO ECONOMIA POLITICA	PATIMO RAFFAELLA	F.to <i>Raffaella Patimo</i>
MATEMATICA	ROSELLI MARIANTONIETTA	F.to <i>Mariantonietta Roselli</i>
LINGUA INGLESE	SARDONE MARIA	F.to <i>Maria Sardone</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA STORIA	TARATUFOLO MARIA GIUSY	F.to <i>Maria Giusy Taratufolo</i>
ECONOMIA AZIENDALE	VENTRICELLI DONATO	F.to <i>Donato Ventricelli</i>

Il Coordinatore di Classe

F.to *Mariantonietta Roselli*

La Dirigente Scolastica

F.to *Mariella Mitola*

ALLEGATI

✓ **GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ai sensi del d.m. n. 1095/2019)**
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTI ASSEGNATI	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20	- Elaborato disorganico frammentario ed incoerente - Elaborato parzialmente organico e coerente - Elaborato nel complesso organico e coerente - Elaborato organico e coerente - Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	- Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti - Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi - Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati - Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti - Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	- Gravi e diffusi errori, esposizione confusa - Molti errori, esposizione poco scorrevole - Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole - Sporadici errori, esposizione chiara - Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	- Lessico generico e improprio - Lessico semplice e non sempre appropriato - Lessico talvolta ripetitivo ma lineare - Lessico complessivamente appropriato - Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	- Mancato rispetto della consegna e/o sviluppo non pertinente alla traccia - Rispetto della consegna e/o pertinenza alla traccia parziale - Rispetto della consegna e della traccia complessivamente pertinente - Rispetto della consegna e della traccia adeguata - Rispetto della consegna e della traccia puntuale e preciso	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	- Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione inadeguata - Riconoscimento incompleto e superficiale degli aspetti contenutistici e formali, con lacune e imprecisioni; interpretazione appena accettabile - Riconoscimento complessivamente corretto e coerente, nonostante qualche imprecisione, degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione adeguata - Riconoscimento corretto e coerente degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata - Riconoscimento completo, coerente e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata, argomentata e originale.	Fino a 6 Fino a 12 Fino a 18 Fino a 24 Fino a 30	
TOTALE		_____/100 ____/20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
– Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo – Coesione e coerenza testuale Punti 20	• Elaborato disorganico frammentario ed incoerente • Elaborato parzialmente organico e coerente • Elaborato nel complesso organico e coerente • Elaborato organico e coerente • Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
– Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali – Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	• Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi • Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati • Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	• Gravi e diffusi errori, esposizione confusa • Molti errori, esposizione poco scorrevole • Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole • Sporadici errori, esposizione chiara • Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	• Lessico generico e improprio • Lessico semplice e non sempre appropriato • Lessico talvolta ripetitivo ma lineare • Lessico complessivamente appropriato • Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Punti 10	• Individuazione di tesi mancata e/o argomentazioni presenti nel testo proposto assenti o inefficaci • Individuazione di tesi e / o argomentazioni presenti nel testo parziale/i • Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo non sempre approfondite • Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo appropriata/e • Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo corretta/e	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– -Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Punti 20	• Debole e poco coerente l'impostazione di un percorso ragionativo; assente l'uso di validi connettivi • Parziale l'uso dei connettivi validi; non sempre coerente il percorso ragionativo • Pertinente l'uso dei connettivi validi; adeguato il percorso ragionativo • Coerente l'uso dei connettivi validi; valido il percorso ragionativo • Efficace l'uso dei connettivi validi; ben articolato e coerente il percorso ragionativo	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
– Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 10	• Quasi assenti e/o poco coerenti i riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione • Parziale correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione • Adeguata l'argomentazione e accettabile la congruenza ai riferimenti culturali utilizzati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6	

	- Fondata l'argomentazione e corretta la congruenza ai riferimenti culturali utilizzati - Argomentazione completa e pienamente congruente ai riferimenti culturali utilizzati	Fino a 8 Fino a 10	
TOTALE		____/100	____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Alunno _____

Data _____

Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20	- Elaborato disorganico frammentario ed incoerente - Elaborato parzialmente organico e coerente - Elaborato nel complesso organico e coerente - Elaborato organico e coerente - Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	- Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti - Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi - Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati - Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti - Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	- Gravi e diffusi errori, esposizione confusa - Molti errori, esposizione poco scorrevole - Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole - Sporadici errori, esposizione chiara - Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	- Lessico generico e improprio - Lessico semplice e non sempre appropriato - Lessico talvolta ripetitivo ma lineare - Lessico complessivamente appropriato - Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	- Testo non pertinente alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi assente o non coerente - Testo poco pertinente alla traccia; scarsa coerenza del titolo e di una eventuale parafrasi - Testo globalmente pertinente alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi nel complesso coerenti - Testo pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e nella eventuale parafrasi - Testo organico, pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	- Conoscenze articolate in modo improprio; assenti/scarsi i riferimenti culturali - Conoscenze articolate in modo non sempre corretto e con limitati riferimenti culturali - Conoscenze e riferimenti culturali adeguatamente articolate - Conoscenze e riferimenti culturali correttamente articolati - Conoscenze e riferimenti culturali ampi e correttamente articolati	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16	

		Fino a 20	
– Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	• Esposizione dei contenuti disorganica e frammentaria • Esposizione dei contenuti poco ordinata e lineare • Esposizione dei contenuti complessivamente ordinata e lineare • Esposizione dei contenuti ordinata e lineare • Esposizione realizzata in modo appropriato, lineare ed organico	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
TOTALE		____/100 ____/20	

TABELLA DI CORRISPONDENZA PUNTEGGIO		
Punteggio in decimi	Punteggio in centesimi	Punteggio in ventesimi
0.50	Meno di 10	1
1	10	2
1,5	Fino a 15	3
2	20	4
2,5	Fino a 25	5
3	30	6
3,5	Fino a 35	7
4	40	8
4,5	Fino a 45	9
5	50	10
5,5	Fino a 55	11
6	60	12
6,5	Fino a 65	13
7	70	14
7,5	Fino a 75	15
8	80	16
8,5	Fino a 85	17
9	90	18
9,5	Fino a 95	19
10	100	20

✓ **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**

Alunno _____

Data _____

Classe _____

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	- Dimostra di conoscere una minima parte dei nuclei fondanti della disciplina. - Dimostra di conoscere in modo essenziale e con pochi approfondimenti i nuclei fondanti della disciplina. - Dimostra di conoscere in modo completo i nuclei fondanti della disciplina. - Dimostra di conoscere in modo articolato e approfondito i nuclei fondanti della disciplina.	1 2 3 4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e all'elaborazione di documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale	- Dimostra di possedere scarsa padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale - Dimostra di possedere un minimo di padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale - Dimostra di possedere un'insicura padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale - Dimostra di possedere una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale - Dimostra di possedere una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale - Dimostra di possedere una ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale.	1 2 3 4 5 6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	- Lo svolgimento della traccia risulta incompleto, non corretto e le scelte tecniche operate risultano non coerenti - Lo svolgimento della traccia risulta incompleto, non sempre corretto e le scelte tecniche operate risultano non sempre coerenti - Lo svolgimento della traccia risulta incompleto, corretto nelle parti svolte e le scelte tecniche operate risultano generalmente appropriate - Lo svolgimento della traccia è completo, non sempre corretto e le scelte tecniche operate risultano generalmente coerenti - Lo svolgimento della traccia è completo, presenta alcuni errori non gravi e le scelte tecniche operate risultano coerenti - Lo svolgimento della traccia è completo ed esaustivo, le scelte tecniche operate risultano corrette e rigorose.	1 2 3 4 5 6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	- Dimostra di possedere una limitata capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici. - Dimostra di possedere una essenziale capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza in modo non sempre adeguato i diversi linguaggi specifici. - Dimostra di possedere una adeguata capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici. - Dimostra di possedere ottime di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza in modo appropriato e accurato i diversi linguaggi specifici.	1 2 3 4	

	Punteggio totale	20	
--	-------------------------	-----------	--

✓ **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (allegato A O.M. n. 54/2026)**

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessità di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50-2	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali	3-3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				_____/20

4) PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE
DI FRANCESE**

Docente	FRANCESCA CIFARELLI
Classe	5 A AFM
Materia	FRANCESE

CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
• Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. • Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. • Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali. • Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo. • Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali. • Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. • Aspetti socio-culturali dei Paesi francofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo. • Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici	
ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)

✓ Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro. ✓ Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. ✓ Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. ✓ Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. ✓ Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi orali e filmati divulgativi su tematiche di settore. ✓ Produrre le principali tipologie testuali, scritte e orali coerenti e coesi, anche tecnico -professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo. ✓ Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in lingua straniera relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. ✓ Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.	✓ Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. ✓ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio che di lavoro. ✓ Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale. ✓ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. ✓ Applicare con sicurezza le conoscenze acquisite in situazioni nuove e operare collegamenti interdisciplinari. ✓ Sviluppare capacità di ricerca e di organizzazione di percorsi anche interdisciplinari in vista dell'Esame di Stato.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	➤ competenza alfabetica funzionale ➤ competenza multilinguistica ➤ competenza digitale ➤ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ➤ competenza in materia di cittadinanza ➤ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	Le marketing
Conoscenze	✓ Analizzare la concorrenza ✓ Presentare i propri prodotti ✓ Fare una campagna di comunicazione
Abilità	Competenze
Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.	Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali

MODULO 2		
Denominazione	La mondialisation (avantages et inconvénients)	
Conoscenze	Conoscere le diverse realtà al di fuori del continente europeo e come le multinazionali vi hanno operato	
Abilità		Competenze
Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista		Sviluppare capacità di ricerca e di organizzazione di percorsi anche interdisciplinari
MODULO 3		
Denominazione	La RSE: l'éthique de l'entreprise	
Conoscenze	I diversi campi di applicazione della responsabilità sociale dell'impresa	
Abilità		Competenze
Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità		Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale
MODULO 4		
Denominazione	Les nouvelles formes de travail	
Conoscenze	Conoscere le nuove forme di lavoro e gli ambienti in stretta relazione con le TIC	
Abilità		Competenze
Raffrontare le forme tradizionali di lavoro alle moderne e sviluppare pensiero critico		Analizzare situazioni complesse e nuove e trovare soluzioni innovative e personalizzate adattandosi ai cambiamenti
MODULO 5		
Denominazione	Littérature: Le Naturalisme	
Conoscenze	Conoscere vari aspetti delle civiltà studiate, conoscere i problemi legati all'ambiente. Primi approcci al linguaggio letterario	
Abilità		Competenze
Riconoscere la dimensione culturale della lingua		Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali, anche letterari

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Si è privilegiato il percorso induttivo, prendendo spunto dall'esperienza degli allievi (situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico). Accanto all'intervento frontale, eventualmente arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, le lezioni hanno mirato a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico. Gli studenti sono stati sostenuti nella creazione del prodotto finale attraverso attività di ricerca e trasposizione. Fondamentale è stata la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Lo studente è stato considerato nella sua globalità, alla luce delle indicazioni europee sulle competenze chiave di cittadinanza, tenendo conto:

- delle competenze acquisite in base agli indicatori di livello del "Quadro di riferimento europeo per le lingue straniere"
- delle conoscenze acquisite, sia di tipo informativo che di tipo concettuale e del loro grado di interiorizzazione
- delle capacità operative raggiunte e dell'interesse, della serietà e dell'impegno.

Le verifiche sono state per lo più orali, con domande, collegamenti, stimoli continui all'utilizzo di un linguaggio settoriale e per lo sviluppo del pensiero critico.

La classe risulta varia come composizione e come rendimento, emergono infatti diversi gradi di conoscenze, competenze e capacità: una parte di essa è motivata ad apprendere ed alle verifiche ottiene risultati più che accettabili, partecipa al dialogo educativo e, sia pur con qualche difficoltà linguistica raggiunge livelli soddisfacenti; un piccolo gruppo di allievi raggiunge un profitto decisamente brillante. Altra parte della classe, prevalentemente maschile, incontra difficoltà nell'acquisizione dei contenuti, nella utilizzazione e soprattutto nella rielaborazione di determinate conoscenze, probabilmente in conseguenza di una scarsa preparazione di base, di un impegno alterno e di un non sempre adeguato metodo di studio.

TESTI DI RIFERIMENTO

Marché conclu, objectif 2030 - Annie Renaud - Lang, Pearson

Altamura, 08 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa *Francesca Cifarelli*

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI SCIENZE MOTORIE

Docente	GIRARDI FELICE
Classe	V A AFM
Materia	SCIENZE MOTORIE

CONOSCENZE (*Linee guida – Quinto anno*)

La personalità dello studente potrà essere pienamente valorizzata attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività utili a scoprire ed orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo. In tal modo le scienze motorie potranno far acquisire allo studente abilità molteplici, trasferibili in qualunque altro contesto di vita. Ciò porterà all'acquisizione di corretti stili comportamentali che abbiano radice nelle attività motorie sviluppate nell'arco del quinquennio in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.

ABILITÀ <i>(Linee guida – Quinto anno)</i>	COMPETENZE <i>(Linee guida – Quinto anno)</i>
• Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. • Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. • conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport. • Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.	• Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. • Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita. • Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola. • Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. • Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	competenza alfabetica funzionale competenza multilinguistica competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) competenza digitale ✓ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza in materia di cittadinanza competenza imprenditoriale competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1		
Denominazione	MI MANTENGO IN SALUTE	
Conoscenze	Praticare l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo efficace, in situazioni note, in ambito familiare, scolastico e sociale.	
	Abilità	Competenze
	• Rispondere adeguatamente ai diversi stimoli motori • Mantenere e controllare le posture assunte • Eseguire esercizi utilizzando i diversi regimi di contrazione e diverse modalità di allenamento • Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute • Controllare e rispettare il proprio corpo • Applicare norme e condotte volte a rimuovere o limitare situazioni di pericolo • Utilizzare le corrette procedure in caso d'intervento di primo soccorso	• Anatomia e fisiologia dei principali sistemi e apparati • Definizione e classificazione del movimento • Capacità coordinative • Capacità condizionali • Rapporto tra battito cardiaco e intensità di lavoro • La forza e i diversi regimi di contrazione muscolare • I principi dell'allenamento • I principi fondamentali per il mantenimento di un buono stato di salute • Tecniche di assistenza attiva durante il lavoro individuale, di coppia e di gruppo • Codice comportamentale del primo soccorso • Trattamento dei traumi più comuni
MODULO 2		
Denominazione	TUTTI IN GARA	
Conoscenze	Praticare l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo efficace, in situazioni note, in ambito familiare, scolastico e sociale.	
	Abilità	Competenze
	• Partecipare attivamente nel gioco assumendo ruoli e responsabilità tattiche • Scegliere l'attività o il ruolo più adatto alle proprie capacità fisico-tecniche • Trasferire valori culturali, atteggiamenti personali e gli insegnamenti appresi in campo motorio in altri contesti sociali • Assumere ruoli specifici all'interno della squadra nello sport praticato	• Le regole degli sport praticati (pallavolo-calcio-atletica) • Le capacità tecniche e tattiche degli sport praticati • Sport come veicolo di valorizzazione delle diversità culturali, fisiche, sociali • Elementi base (fondamentali) delle varie discipline sportive

MODULO 3	
Denominazione	ALLENIAMOCI
Conoscenze	Praticare l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo efficace, in situazioni note, in ambito familiare, scolastico e sociale.
Abilità	Competenze
• Orientarsi utilizzando una carta topografica e/o una bussola • Adeguare abbigliamento e attrezzature alle diverse attività e condizioni meteo • Praticare in forma globale varie attività all'aria aperta come escursionismo, trekking, orienteering, plogging • Utilizzare appropriatamente gli strumenti tecnologici e informatici	• Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche • Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni • Le caratteristiche delle attrezzature necessarie per praticare l'attività sportiva • Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica (cardiofrequenzimetro, GPS, tablet, smartphone, ecc)

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Lezione frontale – Brainstorming – Gioco di ruoli – Cooperative Learning – Peer tutoring – Approccio metacognitivo – Problem solving – Flipped Classroom – Debriefing

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi programmati ad inizio anno in termini di competenze, si è reso necessario un costante lavoro durante tutto l'anno scolastico basato sulla stimolazione e la produzione di un maggiore interesse verso la disciplina, soprattutto nei suoi aspetti teorici.

Il gruppo classe ha dimostrato un impegno costante nei confronti degli aspetti pratici, ma ha risposto in modo non sempre positivo all'impegno richiesto negli ambiti teorici.

Dalla valutazione emerge una situazione finale eterogenea che evidenzia diversi livelli di acquisizione delle competenze che risultano complessivamente sufficiente per un gruppo; discreta per alcuni alunni; buona per pochi e in alcuni casi non del tutto adeguata.

TESTI DI RIFERIMENTO

"PIU' MOVIMENTO VOLUME UNICO + EBOOK" – FIORINI GIANLUIGI CORETTI STEFANO BOCCHI SILVIA

Altamura, 08 maggio 2026

Il Docente
Prof. Felice Girardi

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI RELIGIONE

Docente	GIUSEPPINA MORAMARCO
Classe	V A AFM
Materia	RELIGIONE

CONOSCENZE (*Linee guida – Quinto anno*)

- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;
- Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;
- Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;
- La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;
- Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

ABILITÀ <i>(Linee guida – Quinto anno)</i>	COMPETENZE <i>(Linee guida – Quinto anno)</i>
- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana le quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; - Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - Riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; - Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.	- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; - Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; - Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	competenza alfabetica funzionale competenza multilinguistica competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) competenza digitale ➤ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ➤ competenza in materia di cittadinanza - competenza imprenditoriale ➤ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	LA RICERCA DI DIO NELLE RELIGIONI
Conoscenze	Il ruolo della religione nella società e comprensione della sua natura in prospettiva del principio della libertà religiosa; Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo e le nuove forme di comunicazione. Il dialogo.
Abilità	Competenze
Intuire la genuina ricerca spirituale e il bisogno di trascendente che anima le diverse culture e il cuore di ogni uomo.	Apprezzare la varietà e la ricchezza dei diversi cammini spirituali intrapresi dall'uomo.
MODULO 2	
Denominazione	VIVERE IN MODO RESPONSABILE: L'ETICA E LA BIOETICA
Conoscenze	Inchiesta sull'etica; le etiche contemporanee; il relativismo etico; l'etica religiosa. La Bioetica. Il concepimento. L'inizio della vita per i monoteismi. La fecondazione assistita (FIVET-GIFT). L'aborto (Humanae vitae). La Clonazione (Donum vitae). La donazione degli organi (Catechismo della Chiesa Cattolica). L'eutanasia e il testamento biologico. La pena di morte (Catechismo della Chiesa Cattolica - parte III).
Abilità	Competenze
Saper fornire un quadro generale delle problematiche legate all'etica e alla bioetica.	Orientarsi con senso critico tra le varie proposte etiche contemporanee. Confrontarsi senza pregiudizi, con la posizione dell'etica cattolica con quella laica.

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Lezione frontale, dialogo costruttivo

Gli strumenti : il libro di testo, giornali slide multimediali, dispense.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto dei comportamenti tenuti dagli alunni nei confronti dei compagni e dell'insegnante e dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione al dialogo scolastico.

TESTI DI RIFERIMENTO

Zelindo Trenti Lucillo Maurizio Roberto Romio: L'OSPITE INATTESO- SEI IRC

Altamura, 08 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa *Giuseppina Moramarco*

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI DIRITTO

Docente	RAFFAELLA PATIMO
Classe	V A AFM
Materia	DIRITTO

CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
• Elementi costitutivi di uno Stato. Forme di Stato e di Governo. • Nascita dello Stato Costituzionale. Struttura e caratteri della Costituzione. I principi fondamentali. • Compiti e funzioni degli Organi Costituzionali dello Stato • Principi e organizzazione della P.A.	
ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
• Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale • Analizzare ed utilizzare la normativa pubblica con la consapevolezza dei rimedi posti a tutela dei cittadini	• Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica costituzionale • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale • Individuare i compiti e le funzioni delle Istituzioni nazionali e sovranazionali
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	➤ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, ➤ competenza in materia di cittadinanza ➤ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	LO STATO
Conoscenze	Conoscere gli elementi costitutivi di uno Stato. Conoscere le diverse forme di Stato e di Governo. Conoscere e comprendere i rapporti tra gli Organi Costituzionali nella Repubblica parlamentare. Conoscere l'evoluzione storica del nostro Stato.

Abilità		Competenze	
• Analizzare sotto il profilo storico–giuridico le diverse forme di governo e gli elementi costitutivi dello Stato • Analisi dei principi regolatori della nostra forma di governo (Repubblica parlamentare)		• Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica • Individuare i compiti e le funzioni delle Istituzioni nazionali e sovranazionali.	
MODULO 2			
Denominazione	LA COSTITUZIONE		
Conoscenze	Conoscere la genesi, la struttura e i caratteri della Costituzione. Conoscere la storia dello Stato costituzionale italiano. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.		
Abilità		Competenze	
• Comprendere ed interpretare le norme fondamentali del nostro ordinamento • Individuare le relazioni giuridiche e politiche tra le norme costituzionali e le radici ideologiche a base della loro formulazione		• Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento • Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica costituzionale	
MODULO 3			
Denominazione	L'ORGANIZZAZIONE STATALE E GLI ORGANI COSTITUZIONALI		
Conoscenze	Conoscere struttura e caratteri della Costituzione come fonte normativa. Conoscere compiti e funzioni delle Istituzioni nazionali.		
Abilità		Competenze	
• Comprendere ed interpretare le norme regolatrici dell'attività pubblica. • Individuare le relazioni giuridiche e politiche tra gli Organi Costituzionali.		• Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento • Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica costituzionale	
MODULO 4			
Denominazione	L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA		
Conoscenze	Conoscere funzioni e ruolo della Pubblica Amministrazione. Conoscere principi della attività amministrativa e l'organizzazione della P.A. Conoscere il concetto di interesse legittimo.		
Abilità		Competenze	

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli interessi coinvolti nella attività amministrativa e le possibilità di tutela per i cittadini. • Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale. | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica. • Individuare i compiti e le funzioni degli organi amministrativi. • Individuare le possibilità di tutela dei cittadini. |
|--|--|

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Si sono utilizzate le lezioni frontali per gli argomenti di carattere generale, per le introduzioni, l'esposizione di teorie; le lezioni sono state partecipate per gli approfondimenti, i chiarimenti, i collegamenti interdisciplinari, le applicazioni pratiche. Ogni qual volta si è reso necessario, sono stati consultati i testi normativi inerenti agli istituti esaminati. È stata costantemente sollecitata la lettura dei quotidiani e la discussione relativa ai principali eventi di attualità politica e/o economica.

Sono stati avviati approfondimenti e dibattiti in occasione delle votazioni a cui gli alunni (quasi tutti maggiorenni) hanno preso parte durante l'anno scolastico, al fine di responsabilizzarli all'esercizio consapevole del diritto di voto.

Molto formativo è stato anche l'incontro-dibattito con gli avvocati delle Camere Penali sui temi del giusto processo e della funzione rieducativa della pena.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per le verifiche si sono utilizzate domande orali, prove strutturate e comprensione e produzione di testi di diversa tipologia.

Gli alunni, per la maggior parte, hanno vivo mostrato vivo interesse e partecipazione costruttiva per tutte le attività proposte. Il livello di preparazione raggiunto da ognuno è dipeso soprattutto dall'impegno individuale che, ovviamente, non è stato uguale per tutti. Nel complesso la classe ha ottenuto risultati soddisfacenti e ben superiori alla sufficienza.

TESTI DI RIFERIMENTO

Libro di testo in adozione: M.Capiluppi "A buon diritto 3" TRAMONTANA

Testo della Costituzione; articoli di giornale; ricerche nel WEB; dispense.

Altamura, 08 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa *Raffaella Patimo*

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI ECONOMIA POLITICA

Docente	RAFFAELLA PATIMO
Classe	V A AFM
Materia	ECONOMIA POLITICA

CONOSCENZE (*Linee guida – Quinto anno*)

- Strumenti e funzioni della politica economica con particolare riferimento alla finanza pubblica
- Le Spese e le Entrate Pubbliche
- Il Bilancio dello Stato
- Lineamenti del sistema tributario italiano

ABILITÀ (*Linee guida – Quinto anno*)

- Riconoscere il tipo di politiche economiche finanziarie poste in essere per la governance
- Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica di un settore o di un intero paese
- Analizzare le imposte carico dei cittadini e individuare gli effetti della pressione tributaria

COMPETENZE (*Linee guida – Quinto anno*)

- Riconoscere e interpretare:
Le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto

I macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di una azienda

I cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse
- Riconoscere gli aspetti territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture economiche e sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA
Conoscenze	Conoscere strumenti e funzioni di politica economica. Conoscere e comprendere le politiche di stabilizzazione, di redistribuzione, di sviluppo. Conoscere e classificare beni e servizi pubblici
Abilità	Competenze
- Analizzare, sia sotto il profilo storico-teorico che sotto quello economico-sociale, le problematiche del sistema economico. - Riconoscere il tipo di politiche economiche e finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero Paese	- Riconoscere ed interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alle specificità di una azienda - Riconoscere gli aspetti territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
MODULO 2	
Denominazione	LE SPESE E LE ENTRATE DELLO STATO
Conoscenze	Conoscere e classificare le tipologie di Spese e di Entrate statali. Individuare le reazioni economiche dei contribuenti all'imposizione fiscale.
Abilità	Competenze
- Riconoscere il tipo di spese più idonee in relazione alle scelte di politica economica - Analizzare gli effetti economici delle spese e delle entrate pubbliche.	- Riconoscere ed interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alle specificità di una azienda - Individuare le scelte operate nel reperimento e nell'utilizzo delle risorse pubbliche in relazione alle finalità di intervento sul sistema economico
MODULO 3	
Denominazione	IL BILANCIO DELLO STATO
Conoscenze	Conoscere la normativa costituzionale in materia di Bilancio statale. Individuare gli Organi competenti alla predisposizione, alla approvazione ed al controllo sul Bilancio statale. Conoscere le finalità e le caratteristiche dei principali documenti di politica economico-finanziaria.
Abilità	Competenze
- Riconoscere le finalità del Bilancio dello Stato e degli altri Documenti di politica finanziaria. - Individuare gli effetti economici e sociali della manovra finanziaria.	- Riconoscere e interpretare: i macrofenomeni economici nazionali per connetterli alle situazioni dei singoli operatori - Riconoscere gli aspetti economici delle politiche di bilancio attuate nel corso del tempo

MODULO 4	
Denominazione	IL SISTEMA TRIBUTARIO
Conoscenze	Conoscere le caratteristiche principali del nostro sistema tributario. Conoscere le caratteristiche delle principali imposte sul reddito. Conoscere gli elementi essenziali dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.
Abilità	Competenze
• Classificare i vari tributi distinguendone finalità e soggetti passivi. • Valutare degli effetti economici delle imposte in ragione della pressione fiscale ed individuare le reazioni dei contribuenti. • Individuare i caratteri fondamentali dell'IRPEF	• Riconoscere gli aspetti principali del sistema tributario in connessione con le strutture demografiche, economiche, sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo • Individuare le scelte operate nel reperimento e nell'utilizzo delle risorse pubbliche in relazione alle finalità di intervento sul sistema economico

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Si sono tenute lezioni frontali per gli argomenti di carattere generale, per le introduzioni, l'esposizione di teorie; le lezioni sono state partecipate per gli approfondimenti, i chiarimenti, i collegamenti interdisciplinari, le applicazioni pratiche. È stata costantemente sollecitata la lettura/visione di canali di comunicazione delle notizie economiche, attivando anche una discussione in classe sui principali eventi di attualità politico-economica.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per le verifiche si sono utilizzate domande orali, prove strutturate e comprensione e produzione di testi di diversa tipologia.

Gli alunni, per la maggior parte, hanno vivo mostrato vivo interesse e partecipazione costruttiva per tutte le attività proposte. Il livello di preparazione raggiunto da ognuno è dipeso soprattutto dall'impegno individuale che, ovviamente, non è stato uguale per tutti. Nel complesso la classe ha ottenuto risultati soddisfacenti e ben superiori alla sufficienza.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo- L. Gagliardini, G. Palmerio "Economia politica" DDi+ libro dinamico 5^anno- LE MONNIER SCUOLA. Supporti audiovisivi per approfondimenti e ricerche

Altamura, 08 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa Raffaella Patimo

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI MATEMATICA

Docente	ROSELLI MARIANTONIETTA
Classe	V A AFM
Materia	MATEMATICA

CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
Applicazioni all'economia delle funzioni di una variabile. Funzioni a due variabili e applicazioni all'economia. Ricerca operativa e problemi di scelta.	
ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
• Tracciare ed interpretare il grafico di una funzione economica. Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi economici. • Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici aziendali.	• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	competenza alfabetica funzionale competenza multilinguistica ➤ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ➤ competenza digitale ➤ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza in materia di cittadinanza competenza imprenditoriale competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	STUDIO DI FUNZIONE
Conoscenze	• Derivata prima di una funzione, regole di derivazione (funzioni elementari,

	prodotto e quoziente di funzioni, funzione composta), derivate successive di una funzione. • Funzioni crescenti e decrescenti. • Ricerca dei punti di massimo e di minimo di funzioni. • Ricerca dei punti di flesso di una funzione. • Rappresentazione grafica di funzioni.
<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
• Analizzare funzioni continue e discontinue. • Riconoscere funzioni e loro proprietà e rappresentarle graficamente. • Risolvere problemi di massimo e di minimo. • Calcolare derivate di funzioni. • Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici.	• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
MODULO 2	
<i>Denominazione</i>	<i>MODELLI MATEMATICI PER L'ECONOMIA</i>
<i>Conoscenze</i>	• Funzione della domanda e sue caratteristiche. Funzione dell'offerta e sue caratteristiche. • Elasticità della domanda. Domanda elastica, anelastica e rigida. Rappresentazione grafica delle funzioni di domanda e di offerta nel piano cartesiano. Il prezzo di equilibrio. • La funzione del costo totale. La funzione del ricavo. La funzione profitto e ricerca del massimo profitto. Diagramma di redditività e ricerca del <i>break even point</i>. Lettura di un diagramma di redditività.
<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
• Applicare i metodi matematici ai contesti di domanda/offerta, costi di produzione, costi/ricavi/profitti. • Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando gli strumenti dell'analisi. • Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi economici.	• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
MODULO 3	
<i>Denominazione</i>	<i>FUNZIONI DI DUE VARIABILI</i>
<i>Conoscenze</i>	• Le disequazioni di due variabili: disequazioni lineari e disequazioni non lineari. I sistemi di disequazioni. Definizione di funzione di due variabili. Dominio di funzioni di due variabili.

	Le derivate parziali: definizione e calcolo. Le derivate successive. Massimi, minimi e punti di sella. Massimi e minimi liberi: il metodo con le derivate parziali (Hessiano). Massimi e minimi vincolati: il metodo elementare e il metodo dei moltiplicatori di Lagrange.
<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
- Riconoscere funzioni e loro proprietà e rappresentarle graficamente. - Utilizzare metodi analitici e grafici per funzioni razionali, irrazionali e trascendenti. - Risolvere problemi di massimo e di minimo. Calcolare derivate di funzioni. - Risolvere in modo algebrico e grafico disequazioni e sistemi di disequazioni. - Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici.	- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
MODULO 4	
<i>Denominazione</i>	<i>APPLICAZIONI ECONOMICHE DELLE FUNZIONI DI DUE VARIABILI</i>
<i>Conoscenze</i>	- Problemi di ottimo. - Massimo profitto di un'impresa in un mercato di libera concorrenza. - Massimizzazione del profitto di un'impresa in condizioni di monopolio. - Massimizzazione del profitto di un'impresa che vende un prodotto in due mercati diversi. - Massimo dell'utilità di un consumatore con il vincolo del bilancio.
<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
- Costruire modelli risolutivi di problemi utilizzando equazioni e disequazioni. - Applicare i metodi matematici ai contesti di domanda offerta, costi di produzione, costi/ricavi/profitti. - Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando gli strumenti dell'analisi. - Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici. - Risolvere in modo algebrico e grafico disequazioni e sistemi di disequazioni. - Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici.	- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

MODULO 5	
Denominazione	RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA
Conoscenze	• Scopi e fasi della Ricerca Operativa. La classificazione dei problemi di scelta. • Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: il caso continuo. Scelta tra più alternative. Il problema delle scorte.
Abilità	Competenze
• Costruire modelli risolutivi di problemi utilizzando equazioni e disequazioni. • Applicare i metodi matematici ai contesti di domanda offerta, costi di produzione, costi/ricavi/profitti. • Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando gli strumenti dell'analisi. • Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici. • Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.	• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

I contenuti sono stati introdotti mediante lezione frontale, lezione dialogata ed immediata applicazione delle conoscenze, sotto la guida dell'insegnante, al fine di realizzare un primo apprendimento già in classe. I diversi argomenti sono stati trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici a quelli più complessi, per facilitarne la comprensione. Lo sviluppo delle competenze e delle capacità in relazione agli obiettivi si è realizzato mediante brainstorming ed esercitazioni collettive in classe (cooperative learning). A questo si è affiancato il lavoro da svolgere a casa, assegnato puntualmente e oggetto di correzione quotidiana. Il costante lavoro in classe ha consentito anche di valutare il processo di apprendimento e di ridefinire tempi e obiettivi. Al termine di ciascuna unità didattica gli alunni sono stati sottoposti a prove di verifica.

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati il libro di testo, la lavagna e la Smart tv, le schede di lavoro fornite dal docente.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La classe risulta eterogenea per preparazione, impegno e partecipazione. Nel corso dell'anno scolastico alcuni alunni hanno partecipato alle lezioni con interesse ed impegno, acquisendo i nuovi contenuti disciplinari malgrado qualche difficoltà, per altri invece si sono resi necessari momenti di recupero e approfondimento degli argomenti trattati che hanno rallentato lo svolgimento del programma.

Il livello di preparazione con cui la classe si presenta agli Esami di Maturità è diverso a seconda delle inclinazioni e dell'impegno profuso.

Le verifiche formative, per il controllo in itinere del processo di apprendimento, sono state effettuate mediante domande brevi, discussioni guidate e molte esercitazioni in classe.

Le verifiche sommative, per il controllo del profitto ai fini della valutazione, sono state effettuate al termine

delle UDA o di parti significative delle stesse, mediante interrogazioni orali e verifiche scritte di vario genere (esercizi, problemi, quesiti a risposta aperta).

La valutazione è stata espressa secondo i parametri della conoscenza, competenza e abilità, applicando i criteri di corrispondenza tra livelli e voti, così come approvati dal Collegio dei docenti ed inseriti nel P.T.O.F.

Nella valutazione si è tenuto conto anche di altri elementi, come l'impegno, l'attenzione, la partecipazione e la progressione rispetto ai livelli di partenza.

TESTI DI RIFERIMENTO

Corso di Matematica - Matematica generale e applicata all'economia Vol 4 e Vol 5

Consolini B. – Gambotto A.M. – Manzone D.

Tramontana

Altamura, 08 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa *Mariantonietta Roselli*

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI INGLESE

Docente	SARDONE MARIA
Classe	V A AFM
Materia	LINGUA INGLESE

COMPETENZE

- Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relative al percorso di studio, per interagire in alcuni ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Individuare le moderne forme di comunicazione visive e multimediali
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale

CONOSCENZE	ABILITÀ
• Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali e scritti in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.	• Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro. • Comprendere idee principali, dettagli e punto di

• Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali • Produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di testi multimediali • Strategie di esposizione orale ed interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali	vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. • Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche di settore. • Produrre le principali tipologie testuali, scritte e orali.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	➤ competenza alfabetica funzionale ➤ competenza multilinguistica - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ➤ competenza digitale ➤ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ➤ competenza in materia di cittadinanza ➤ competenza imprenditoriale ➤ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.1		
Denominazione	ENQUIRING	
Competenze Disciplinari	• È in grado di leggere testi fattuali semplici e lineari su argomenti che si riferiscono al suo campo d'interesse raggiungendo un sufficiente livello di comprensione • È in grado di identificare il metodo di pagamento più adatto a una specifica transazione commerciale • È in grado di comprendere un contratto di vendita e di scegliere metodi di pagamento nel commercio internazionale. • È in grado di scrivere enquiries and replies	
Abilità	Conoscenze	
Listening • Comprendere informazioni generali riguardanti testi, articoli e documenti relativi a termini di vendita, metodi di pagamento nel commercio internazionale e richiesta di informazioni (enquiry) • Completare un testo basandosi sulle informazioni ascoltate in un documento audio Speaking: • interagire in conversazioni e riassumere oralmente le informazioni lette • dialogo tra fornitore e potenziale cliente per richiesta di informazioni	• Contratto e termini di vendita; • Incoterms; • Metodi di pagamento nel commercio internazionale • Business transactions • Enquiries and replies to enquiries • Come scrivere una e-mail di richiesta di informazioni e rispondere	

Reading: • Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti relativi a pagamenti di servizi nel commercio internazionale • Leggere e comprendere risposte alla richiesta di informazioni • Raccogliere, selezionare e confrontare le informazioni necessarie per portare a termine un compito specifico Writing • scrivere richieste di informazioni via mail (Enquiry) e rispondere (reply to an enquiry)	
---	--

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.2	
Denominazione	MARKETING
Competenze disciplinari	• Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi • Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali • Comprendere una ricerca di mercato • Padroneggiare le strategie di mercato
Abilità	Conoscenze
Listening • Comprendere le informazioni principali relative a documenti riguardanti le politiche di marketing e la ricerca di mercato • Completare un testo basandosi sulle informazioni ascoltate in un documento audio Speaking • Fare una presentazione orale di un prodotto e riflettere sulla strategia di mercato da adottare • Chiedere l'opinione di qualcuno • Esprimere la propria opinione Reading • Leggere e comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti relativi a marketing e ricerche di mercato • Leggere e comprendere grafici • Raccogliere e selezionare le informazioni necessarie tratte da un articolo di giornale Writing • Scrivere un breve testo in cui vengono descritte le informazioni contenute in un grafico	• Il concetto di marketing • La ricerca di mercato • L'analisi Swot • Il marketing mix e le 4 P (product, price, place, promotion)

• Compilare un questionario • Scrivere un email in cui si presentano i risultati dell'analisi SWOT	
---	--

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.3	
Denominazione	THE EUROPEAN UNION
Competenze disciplinari	• Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi • Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali • Ricercare informazioni sulle principali istituzioni dell'UE e presentarle
Abilità	Conoscenze
Listening • Comprendere informazioni specifiche riguardanti la storia, le istituzioni, le politiche economiche e sociali dell'UE Speaking • Fare una presentazione orale sulle principali istituzioni dell'Unione Europea • Esprimere la propria opinione motivandola sui vantaggi e svantaggi di far parte dell'UE • Esprimere accordo e disaccordo Reading • Capire le informazioni contenute in un sito web. • Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti relativi alla storia, alle istituzioni e alle politiche economiche e sociali dell'Unione Europea Writing • Scrivere la propria opinione sui vantaggi e svantaggi di appartenere all'UE • Compilare schemi e diagrammi basandosi su informazioni lette.	• Le principali tappe della storia dell'Unione Europea • Le istituzioni dell'UE • Pro e contro dell'UE • Problematiche all'interno dell'UE: Brexit e immigrazione

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.4	
Denominazione	A GLOBAL WORLD
Competenze disciplinari	• Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi • Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali • Condurre una presentazione orale sui vantaggi e svantaggi della globalizzazione • Esaminare il Global Trade
Abilità	Conoscenze
Listening • Comprendere informazioni specifiche relative alla globalizzazione	• La globalizzazione: passato, presente e futuro • Aspetti della globalizzazione: vantaggi e svantaggi

• Completare un testo basandosi sulle informazioni ascoltate in un documento audio - Speaking • Fare una presentazione orale sui vantaggi e svantaggi della globalizzazione • Dibattito su tecnologia e globalizzazione Reading • Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli, documenti sulla globalizzazione, i suoi vantaggi e svantaggi, le sue conseguenze, e su alcune strategie delle aziende globali. • Capire le informazioni contenute in un grafico • Raccogliere e selezionare le informazioni necessarie per portare a termine un compito specifico. Writing • Scrivere una breve recensione di una app • Scrivere una relazione sull'influenza dello streaming sulla cultura globale.	della globalizzazione • La rivoluzione digitale • Il commercio globale
---	--

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N. 5	
Denominazione	CULTURAL INSIGHTS
Competenze disciplinari	• Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere di studio e di lavoro previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio che di lavoro • Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. • Applicare con sicurezza le conoscenze acquisite in situazioni nuove e operare collegamenti interdisciplinari • Sviluppare capacità di ricerca e di organizzazione di percorsi anche interdisciplinari in vista dell'Esame di Stato
Abilità	Conoscenze
Comprendere e parlare dell'attualità sociale e culturale dell'Inghilterra e degli Stati Uniti con particolare attenzione agli aspetti multiculturali della società contemporanea.	• London and its monuments: • UK and US politics and institutions and main political parties

VALUTAZIONE

La didattica è stata condotta in un ambiente di apprendimento in presenza ed è stata basata sempre sul dialogo costruttivo. L'informazione linguistica, settoriale e culturale è stata presentata sia in maniera induttiva affinché venissero interiorizzate le norme della lingua, della comunicazione e i contenuti specifici, che deduttiva, per stimolare la classe a partecipare attivamente al processo di apprendimento attraverso la lingua in uso sollecitandone continuamente l'utilizzo nei diversi contesti applicativi.

La preparazione della classe, in termini di conoscenze ed abilità si presenta alquanto eterogenea poiché evidenzia diversi livelli di acquisizione delle competenze che risultano complessivamente:

- ✓ Buono per qualche alunno dotato di metodo di studio sistematico, partecipazione attenta e propositiva e un buon livello di conoscenze e competenze;
- ✓ sufficiente-più che sufficiente per un gruppo di alunni che ha mostrato un impegno non sempre costante nello studio;
- ✓ quasi sufficiente per qualche studente che evidenzia numerose lacune nelle conoscenze di base.

Le verifiche formative, per il controllo in itinere del processo di apprendimento, sono state effettuate mediante domande brevi, discussioni guidate e numerose esercitazioni in classe.

Le verifiche sommative, per il controllo del profitto ai fini della valutazione, sono state effettuate al termine dei moduli o di parti significative degli stessi, mediante interrogazioni orali e verifiche scritte.

La valutazione è stata espressa secondo i parametri della conoscenza, competenza e abilità, applicando i criteri di corrispondenza tra livelli e voti, così come approvati dal Collegio dei docenti ed inseriti nel PTOF.

Nella valutazione si è tenuto conto anche di altri elementi, come l'impegno, l'attenzione, la partecipazione e la progressione rispetto ai livelli di partenza.

La preparazione della classe, in termini di conoscenze ed abilità, si attesta su un livello più che sufficiente.

Nel corso dell'anno scolastico la partecipazione al dialogo educativo e didattico non è stata sempre adeguata per tutta la classe.

Una parte degli alunni ha partecipato alle lezioni con interesse ed impegno, acquisendo i nuovi contenuti disciplinari; altri alunni, meno motivati e con lacune pregresse, nonostante le difficoltà, i risultati raggiunti possono considerarsi sufficienti.

TESTI DI RIFERIMENTO

BUSINESS FOR THE FUTURE di M. Scagliarini, Kate Gralton (Zanichelli)

Altamura, 08 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa *Maria Sardone*

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI ITALIANO

Docente	MARIA GIUSY TARATUFOLO
Classe	V A AFM
Materia	ITALIANO

CONOSCENZE (*Linee guida – Quinto anno*)**Lingua**

Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi.

Caratteristiche dei linguaggi specialistici.

Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.

Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.

Letteratura

Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.

Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana.

Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.

ABILITÀ <i>(Linee guida – Quinto anno)</i>	COMPETENZE <i>(Linee guida – Quinto anno)</i>
<u>Lingua:</u> Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi. Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche. Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità. Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico. Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano. <u>Letteratura:</u> Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.	Padroneggiare la lingua italiana per produrre testi argomentativi e documentali complessi. Leggere e interpretare testi letterari e non letterari, cogliendone le caratteristiche strutturali. Partecipare a conversazioni formali e produrre esposizioni argomentate. Scrivere testi coerenti e corretti, redigere relazioni tecniche per documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	X competenza alfabetica funzionale competenza multilinguistica competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) X competenza digitale X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare X competenza in materia di cittadinanza X competenza imprenditoriale

X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
--

MODULI**MODULO 1**

MODULO 1	
Denominazione	L'ETÀ POSTUNITARIA
Conoscenze	• Società e cultura dell'età post-unitaria • Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dell'età postunitaria • La Scapigliatura • Giosuè Carducci • Il Naturalismo • Il Verismo • Giovanni Verga • Lettura, parafrasi, analisi e commento di brani antologici
Abilità	Competenze
LINGUA Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari analizzati e interpretarli al fine di formulare un motivato giudizio critico LETTERATURA Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori del Naturalismo, e del Verismo Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e quella francese Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale	Leggere e comprendere testi di vario tipo. Saper stabilire nessi tra la letteratura o domini espressivi. Orientarsi fra autori e testi fondamentali. Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
MODULO 2	
Denominazione	IL DECADENTISMO
Conoscenze	• Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria di fine Ottocento • Il Decadentismo • Gabriele D'Annunzio • Giovanni Pascoli • Lettura, parafrasi, analisi e commento di brani antologici
Abilità	Competenze

LINGUA Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari analizzati e interpretarli al fine di formulare un motivato giudizio critico LETTERATURA Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della Scapigliatura, del Simbolismo e del Decadentismo Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e quella francese Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale	Leggere e comprendere testi di vario tipo. Saper stabilire nessi tra la letteratura o domini espressivi. Orientarsi fra autori e testi fondamentali. Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
---	---

MODULO 3

<i>Denominazione</i>	IL PRIMO NOVECENTO e LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE
<i>Conoscenze</i>	• Le Avanguardie: i Futuristi, i Crepuscolari e i Vociani • Il romanzo italiano ed europeo agli inizi del Novecento • Italo Svevo • Prosa e teatro: Luigi Pirandello • Lettura, parafrasi, analisi e commento di brani antologici

<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
LINGUA Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari analizzati e interpretarli al fine di formulare un motivato giudizio critico LETTERATURA Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori del primo Novecento Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e quella francese Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale	Leggere e comprendere testi di vario tipo. Saper stabilire nessi tra la letteratura o domini espressivi. Orientarsi fra autori e testi fondamentali. Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.

MODULO 4

<i>Denominazione</i>	LETTERATURA TRA LE DUE GUERRE
----------------------	--------------------------------------

Conoscenze	• Giuseppe Ungaretti • L'Ermetismo • Salvatore Quasimodo • Primo Levi • Lettura, parafrasi, analisi e commento di brani antologici	
Abilità		Competenze
LINGUA Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari analizzati e interpretarli al fine di formulare un motivato giudizio critico LETTERATURA Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori del periodo letterario Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e quella francese Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale		Leggere e comprendere testi di vario tipo. Saper stabilire nessi tra la letteratura o domini espressivi. Orientarsi fra autori e testi fondamentali. Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

L'insegnamento dell'Italiano è stato organizzato in attività educative e didattiche unitarie aventi lo scopo di sviluppare competenze linguistiche ampie e sicure, condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio.

Gli alunni sono stati coinvolti in lezioni segmentate (o dialogate), con l'alternanza di spiegazione teorica e momenti di confronto immediato per verificare la comprensione e stimolare l'analisi testuale estemporanea e in percorsi di analisi testuale comparata, che hanno previsto un confronto costante tra testi letterari, saggi e documenti storici, per preparare gli studenti alla Prima Prova dell'Esame di Stato (Tipologie A, B e C).

L'interazione comunicativa è stata fondamentale, non solo per affinare gli strumenti linguistici, ma anche per maturare l'abitudine all'estrinsecazione di sé, alla riflessione critica, all'autonomia di giudizio.

Ogni opera, inoltre, è stata storicizzata, ossia inserita nella realtà spazio-temporale dell'autore, per essere meglio compresa e per operare confronti fra temi e testi letterari differenti.

Si è fatto ricorso a una pluralità di supporti per integrare il codice verbale con quello visivo e multimediale: il libro di testo, utilizzato sia in formato cartaceo che digitale (e-book) per la consultazione di fonti e apparati critici; le piattaforme di condivisione (Google Drive), per la distribuzione di materiali integrativi, dispense, slide riassuntive; LIM per la proiezione di mappe concettuali, schemi di sintesi e per l'analisi interattiva dei testi durante la lezione ed infine risorse multimediali per la visione di spezzoni di film, documentari (es. Rai Cultura), audiolibri o letture d'attore per favorire l'immersività nell'opera letteraria.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Nell'insegnamento della disciplina si sono utilizzate diverse modalità: dalla lezione frontale, alla lezione partecipata, alla discussione guidata, al brainstorming, alla realizzazione guidata o individuale di schemi argomentativi. Gli studenti tutti sono stati invitati alla discussione letteraria, cercando di focalizzare il

messaggio del testo letterario e di trarre dalla riflessione sulla letteratura le idee guida per affrontare la vita individuale e collettiva.

Si è cercato di guidare gli alunni ribadendo costantemente le nozioni base di disciplina, cercando di evidenziare il rapporto fra processi storici, letteratura e civiltà.

Diverse le esercitazioni orali e scritte sulle diverse tecniche argomentative. Tali metodologie, presupponendo un feedback continuo, hanno permesso un'osservazione continua del metodo, delle attitudini e del percorso culturale di ciascun alunno.

Le verifiche oltre che strumento di analisi delle competenze raggiunte, sono state utilizzate come mezzo per incentivare i ragazzi alla riflessione autonoma. Le verifiche intermedie sono state periodiche e sistematiche, hanno informato sui risultati raggiunti e sono servite da guida per gli interventi successivi. Ci si è basati nella valutazione sulle interrogazioni, sugli interventi, sulle esercitazioni e sulle prove scritte. Le prove scritte hanno seguito i criteri suggeriti dalla tipologia dei testi secondo le griglie comuni presentate nella programmazione educativa e didattica dell'area storico letteraria. La valutazione è stata espressa in decimi e ha fatto riferimento alle griglie di valutazione adottate dall'istituto. Si è tenuto conto delle abilità acquisite dall'alunno, della partecipazione alle attività scolastiche e all'impegno.

La trattazione della materia, in linea generale ha seguito il piano di lavoro iniziale anche se, a causa delle numerose attività di orientamento previste per le classi Quinte, ha subito un rallentamento nel corso dell'anno. Nonostante i tempi più distesi di studio, non tutti hanno raggiunto un grado di maturità nell'impegno e nell'approfondimento delle proposte didattiche, tanto nel lavoro a casa, quanto nell'attenzione in classe.

La situazione finale è risultata eterogenea: la maggior parte degli studenti ha mostrato un miglioramento delle abilità di analisi autonoma e di utilizzo più efficace del materiale conoscitivo. Gli studenti, nel complesso, conoscono in modo adeguato i contenuti della civiltà letteraria dell'Ottocento e del Novecento a partire dalla contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati sino alla lirica e al romanzo novecentesco. Lo studio di dante, come previsto dal coordinamento disciplinare, è stato svolto in terza e non è stato ripreso negli anni successivi.

Gli alunni sanno analizzare, in modo accettabile, il testo narrativo e poetico e cogliere gli aspetti più noti ed evidenti; solo alcuni, se guidati, sono in grado di individuare anche quelli più complessi. Le conoscenze e le competenze, articolate negli specifici descrittori dei vari moduli, non sempre sono state pienamente conseguite a causa di uno studio spesso mnemonico. Gli studenti e le studentesse comunicano i contenuti fondamentali, ma l'uso del lessico non si presenta sempre controllato e corretto. La produzione scritta, tranne che per poche eccezioni, è nel complesso sufficientemente organizzata e lineare, anche se si segnala qualche carenza ortomorfosintattica. Il profitto, nel complesso, fatta eccezione per alcuni alunni che non raggiungono la piena sufficienza, è mediamente più che sufficiente.

TESTI DI RIFERIMENTO

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Le occasioni della Letteratura*, Paravia, Milano 2015. Vol. 3.
Libri di testo, testi di consultazione, dispense, sussidi audiovisivi, LIM.

Altamura, 08 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa *Maria Giusy Taratufolo*

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI STORIA

Docente	MARIA GIUSY TARATUFOLO
Classe	V A AFM
Materia	STORIA

CONOSCENZE (*Linee guida – Quinto anno*)

Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.

Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale.

Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo Interculturale.

Innovazioni scientifiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio economiche e assetti politico istituzionali.

Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica.

Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.

ABILITÀ <i>(Linee guida – Quinto anno)</i>	COMPETENZE <i>(Linee guida – Quinto anno)</i>
Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
Analizzare problematiche significative del periodo considerato.	Padroneggiare la complessità storica, valutare fatti in base alla Costituzione e connettere contesti locali e globali.
Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali.	Analizzare le trasformazioni storiche, ambientali e sociali, contestualizzando gli eventi nel lungo periodo.
Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica.	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.	Stabilire relazioni tra tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, in un'ottica interculturale.
Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.	
Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti	

della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento. Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.	
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	X competenza alfabetica funzionale competenza multilinguistica competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) X competenza digitale X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare X competenza in materia di cittadinanza X competenza imprenditoriale X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1		
Denominazione	LE MASSE E IL POTERE TRA DUE SECOLI	
Conoscenze	• La Questione meridionale • La nascita della società di massa • L'antisemitismo in Europa • Società e cultura tra industrializzazione e Belle Epoque • La crisi della vecchia Europa	
Abilità		Competenze
Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo elementi di persistenza e discontinuità. Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali. Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro. Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.		Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle diverse ideologie, strutture politiche e modelli economici di riferimento. Collegare i periodi storici individuando i concetti chiave e rapporti di causa ed effetto; riconoscendo gli aspetti geografici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
MODULO 2		
Denominazione	LA GRANDE GUERRA	

Conoscenze	• Il sistema delle Alleanze • Lo scontro tra Austria e Serbia • L'Italia tra neutralisti e interventisti • Una guerra di trincea e logoramento • La vittoria italiana • 1917: l'anno della svolta • Gli anni del dopoguerra	
Abilità		Competenze
Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo elementi di persistenza e discontinuità. Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali. Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro. Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.		Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle diverse ideologie, strutture politiche e modelli economici di riferimento. Collegare i periodi storici individuando i concetti chiave e rapporti di causa ed effetto; riconoscendo gli aspetti geografici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
MODULO 3		
Denominazione	LA NASCITA DEI TOTALITARISMI	
Conoscenze	• La Rivoluzione russa e l'Unione Sovietica di Stalin (in sintesi) • L'ascesa di Mussolini e il consolidarsi del fascismo in Italia; la marcia su Roma; i patti lateranensi; la politica economica; la politica estera • L'avvicinamento alla Germania nazista; l'ascesa di Hitler e il consolidarsi del nazismo in Germania; il terzo Reich • I trattati di pace e i problemi del dopoguerra • Il primo dopoguerra e il biennio rosso • L'Italia tra le due guerre: il fascismo • L'ascesa degli USA. La crisi del '29, il New Deal di Roosevelt • La repubblica di Weimar • Il nazismo e la crisi delle relazioni internazionali	
Abilità		Competenze
Ricostruire in un quadro articolato i processi che hanno condotto alle vicende studiate che ne caratterizzarono lo sviluppo.		Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle diverse ideologie, strutture politiche e modelli economici di riferimento. Collegare i periodi storici individuando i concetti

Individuare nei processi storici, cause e conseguenze delle vicende e collocarli nella corretta scansione temporale. Considerare gli aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale. Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.	chiave e rapporti di causa ed effetto; riconoscendo gli aspetti geografici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
MODULO 4	
Denominazione	LA SECONDA GUERRA MONDIALE E IL DOPOGUERRA
Conoscenze	• L'aggressione tedesca all'Europa • L'Italia dalla non belligeranza alla guerra • I drammatici eventi dell'estate del 1943 • La sconfitta della Germania e gli ultimi atti del conflitto mondiale • Il genocidio degli ebrei • La spartizione del mondo tra USA e URSS • La nascita della Repubblica italiana • La Guerra fredda: fronti di scontro, caratteristiche e principali protagonisti
Abilità	Competenze
Ricostruire in modo organico la complessità degli eventi che determinarono il secondo conflitto mondiale. Ricostruire in un quadro organico gli eventi salienti della guerra con particolare riguardo alle vicende italiane. Descrivere in modo essenziale il nuovo assetto politico che contrassegnò, a livello mondiale, il periodo postbellico. Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche.	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle diverse ideologie, strutture politiche e modelli economici di riferimento. Collegare i periodi storici individuando i concetti chiave e rapporti di causa ed effetto; riconoscendo gli aspetti geografici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

L'approccio metodologico è stato finalizzato a rendere lo studente protagonista del processo di ricostruzione storica, passando dalla memorizzazione degli eventi alla loro interpretazione critica. La spiegazione teorica è stata costantemente integrata da momenti di analisi guidata, in cui la docente ha posto quesiti problematici per stimolare l'intuizione e il ragionamento degli studenti. Accanto alla narrazione diacronica degli eventi, si sono privilegiati approfondimenti tematici (es. l'evoluzione dei sistemi democratici, la storia delle donne, le trasformazioni del lavoro) per facilitare i collegamenti interdisciplinari in vista del colloquio d'Esame. Durante le lezioni frontali fondamentale è stato l'utilizzo di fonti primarie (documenti ufficiali, trattati, manifesti) e secondarie (storiografia contemporanea) per abituare gli studenti a distinguere tra fatto storico e interpretazione e la focalizzazione su parole-chiave della modernità (Totalitarismo, Democrazia, Welfare State, Globalizzazione) per fornire una griglia interpretativa solida.

Si è fatto ricorso a una pluralità di supporti per integrare il codice verbale con quello visivo e multimediale: il libro di testo, utilizzato sia in formato cartaceo che digitale (e-book), utilizzato come base per lo studio individuale e per la consultazione di mappe e grafici statistici; le piattaforme di condivisione (Google Drive), per la distribuzione di materiali integrativi, dispense, slide riassuntive; LIM per la proiezione di mappe concettuali e schemi di sintesi e infine risorse multimediali per la visione di spezzoni di film, documentari (es. l'Archivio Luce, Rai Storia), per visualizzare i momenti cruciali del secolo breve e analizzare il linguaggio della propaganda.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La classe, nel corso dell'anno scolastico, ha affrontato lo studio della disciplina con sufficiente impegno individuale. A fronte di un piccolo gruppo di allievi più motivati, che hanno dimostrato una certa curiosità intellettuale, altri hanno evidenziato difficoltà dovute più a uno scarso approfondimento a casa nello studio individuale che alla complessità e alla vastità degli argomenti, alternando momenti di dialogo con approcci a volte superficiali e impegno non sempre costante. Le studentesse e gli studenti, comunque, hanno acquisito un quadro d'insieme nel complesso accettabile del panorama storico, e la maggior parte di loro riesce a organizzare le conoscenze attorno a nuclei concettuali essenziali relativi alle grandi tematiche della storia del Novecento. La valutazione dell'acquisizione delle conoscenze di base è avvenuta attraverso colloqui orali, prove scritte semi-strutturate e osservazione dei lavori di schematizzazioni in maniera autonoma. Le verifiche orali, periodiche e sistematiche, hanno considerato tre criteri principali: conoscenza, esposizione, competenza e hanno seguito una valutazione in decimi. La valutazione sommativa ha tenuto conto della media delle valutazioni formative, dell'impegno e dell'attenzione e partecipazione mostrata dall'alunno. Rispetto alle conoscenze e abilità testate, gli studenti, globalmente, hanno raggiunto livelli di accettabilità nel cogliere i nessi di causa ed effetto, nell'individuare le fondamentali differenze e analogie, nel riconoscere le trasformazioni prodotte dall'accadere storico, nell'analizzare brevi documenti e semplici brani storiografici. Al termine del percorso di apprendimento, tuttavia, pochi studenti controllano e usano con adeguata pertinenza il linguaggio specifico; la maggior parte espone i contenuti appresi con un linguaggio sufficientemente corretto, ma ancora distante dalla proprietà storica. Il profitto, nel complesso, fatta eccezione per alcuni alunni che non raggiungono la piena sufficienza, è mediamente più che sufficiente. La trattazione della materia, in linea generale ha seguito il piano di lavoro iniziale anche se, a causa delle numerose attività di orientamento previste per le classi Quinte, ha subito un rallentamento nel corso dell'anno. Nonostante i tempi più distesi di studio, non tutti hanno raggiunto un grado di maturità nell'impegno e nell'approfondimento delle proposte didattiche, tanto nel lavoro a casa, quanto nell'attenzione in classe.

Gli ultimi argomenti sono stati recepiti con meno attenzione, soprattutto in riferimento al quadro politico-economico del secondo dopoguerra, per via di una riduzione oraria derivante dalla concomitanza di festività e diverse attività scolastiche ed extrascolastiche con le lezioni. In linea generale la classe ha seguito il corso con attenzione e interesse al dialogo e alla conoscenza degli eventi storici, tuttavia si registra una situazione finale eterogenea: alcuni alunni hanno risposto in maniera sufficiente alle sollecitazioni, altri in maniera discreta, solo alcuni in maniera ottima.

TESTI DI RIFERIMENTO

G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, G. Digo, *Specchio Magazine*, La Scuola, Brescia 2020. Vol. 5.

Altamura, 08 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa *Maria Giusy Taratufolo*

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE
DI ECONOMIA AZIENDALE**

Docente	VENTRICELLI DONATO
Classe	V A AFM
Materia	ECONOMIA AZIENDALE

CONOSCENZE (*Linee guida – Quinto anno*)

- ✓ Analisi di bilancio per indici e per flussi.
- ✓ Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa.
- ✓ Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci.
- ✓ Politiche di mercato e piani di marketing aziendali
- ✓ Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione. Business plan.

ABILITÀ <i>(Linee guida – Quinto anno)</i>	COMPETENZE <i>(Linee guida – Quinto anno)</i>
• Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse. • Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella certificazione di revisione. • Interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi d'impresa. • Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo. • Costruire il sistema di budget; • comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati. Costruire business plan.	• Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. • Interpretare I sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informative con riferimento alle differenti tipologie di imprese. • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti • Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale • Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

	• Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati; • Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti • Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	☒ competenza alfabetica funzionale competenza multilinguistica ☒ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☒ competenza digitale ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, ☒ competenza in materia di cittadinanza ☒ competenza imprenditoriale ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	CONTABILITA' GESTIONALE DI BILANCIO
Conoscenze	• Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia di azienda. Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci. • Analisi di bilancio per indici e per flussi.
Abilità	Competenze
• Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di Bilancio. • Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione di revisione. • Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse. • Utilizzare lessico e fraseologia di settore anche in lingua inglese.	• Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. • Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. • Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative

MODULO 2		
Denominazione	RESPONSABILITA' SOCIALE DELL'IMPRESA	
Conoscenze	• Principi di responsabilità sociale dell'impresa. • Rendicontazione di sostenibilità. • Dichiarazione sulla sostenibilità	
Abilità		Competenze
• Descrivere il ruolo sociale dell'impresa ed esaminare il report di sostenibilità quale strumento di informazione e comunicazione. • Confrontare report di sostenibilità commentandone i risultati.		• Utilizzare sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative. • Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa
MODULO 3		
Denominazione	FISCALITA' D'IMPRESA	
Conoscenze	• Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia di azienda. • Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci. • Analisi di bilancio per indici e per flussi.	
Abilità		Competenze
• Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio. • Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione di revisione. • Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio		Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
MODULO 4		
Denominazione	CONTABILITA' GESTIONALE	
Conoscenze	Strumenti e processo di pianificazione strategica e controllo di gestione.	
Abilità		Competenze
Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti ed il loro utilizzo		Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. - Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie di imprese.
MODULO 5		
Denominazione	STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE	
Conoscenze	• Strumenti e processi di pianificazione strategica e di controllo di gestione. • Tecniche di reporting realizzate con il supporto informatico. • Business plan. • Politiche di mercato e piani di marketing aziendali.	

<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
• Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo. Costruire il sistema di budget; comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati. • Predisporre report differenziati in relazione ai destinatari. Costruire un business plan. • Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato aziendali.	• Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. • Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. • Utilizzare gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Lezione frontale ed interattiva; attività individuale e di gruppo. Testi di lettura, dispense procurate dal docente e utilizzo di siti web di approfondimento per analizzare i casi di studio adeguandoli all'evoluzione della normativa civilistica e fiscale

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Esercitazioni individuali e collettive in classe; correzione esercizi in classe. Le verifiche sono state scritte e orali; per gli alunni che hanno evidenziato criticità sono stati effettuati recupero in itinere.

Nella prima fase dell'anno scolastico vi è stata una buona partecipazione da parte della maggior parte della classe; successivamente il livello di partecipazione ha subito un lieve calo. Nella parte finale dell'anno scolastico gli studenti hanno partecipato in modo più proficuo. Il livello raggiunto dalla classe è complessivamente più che discreto.

TESTI DI RIFERIMENTO

Astolfi, Barale & Ricci - Entriamo in azienda - Il manuale – Tomo 1 – Tomo 2 6. Tramontana- Rizzoli Education Spa

Altamura, 08 maggio 2026

Il Docente

Prof. *Donato Ventricelli*

5) PROGRAMMA SVOLTO DALLE SINGOLE DISCIPLINE

PROGRAMMA DI FRANCESE SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

COMMERCE ET ÉCONOMIE

LE MARKETING

Définition et étapes
Les quatre P : prix, produit, distribution et promotion
La matrice swot
La communication avec et sans les médias

LA MONDIALISATION

Origines et développement
Avantages et inconvénients

LA RSE

L'éthique de l'entreprise
Développement d'un champ d'application à leur choix

LES NOUVELLES FORMES DE TRAVAIL

Le e-working
Le télétravail
La microentreprise

LA START-UP

Caractéristiques et conditions

CIVILISATION ET LITTÉRATURE

LES INSTITUTIONS EN FRANCE

Le Président de la République
Le Gouvernement
Le Parlement

LE NATURALISME

Le roman réaliste e naturaliste
Zola et quelques différences avec Verga

LECTURE ET TRADUCTION DES TEXTES SUIVANTS :

Répères économiques
Olympe de Gouges
La France dans l'UE
La présidence d'Emmanuel Macron
La francophonie

Altamura, 08 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa *Francesca Cifarelli*

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

- Test motori (equilibrio, forza, velocità)
T0: Ottobre
- Sistema scheletrico e articolazioni
- Sistema muscolare
- Apparato cardiocircolatorio
- Primo soccorso e manovre di RCP (rianimazione cardio polmonare)
- Capacità coordinative
- Capacità condizionali: forza, resistenza e velocità
- Traumi scheletrici e traumi muscolari
- Regolamento pallavolo e tecniche di arbitraggio
- Regolamento calcio a 5
- Regolamento tennis tavolo
- Specialità e regolamenti base dell'atletica leggera
- Fondamentali della pallavolo e applicazioni in situazioni di gara
- Fondamentali di calcio a 5 (Passaggio, ricezioni e tiro)
- Fondamentali tennis tavolo (dritto e rovescio)
- Fondamentali basket
- Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica (cardiofrequenzimetro, GPS, smartphone, ecc)
- Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni
- Doping e dipendenze

Altamura, 08 maggio 2026

Il Docente

Prof. *Felice Girardi*

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA ANNO SCOLASTICO 2025-26

UDA 1: LA RICERCA DI DIO NELLE RELIGIONI

1: RELIGIONI E DIALOGO:

- ✓ La ricerca comune delle religioni;
- ✓ Una religione vale l'altra?
- ✓ Quale dialogo tra religioni?

UDA 2: L'ETICA DELLA VITA

1: LA VITA COME DONO:

- ✓ Il dono;
- ✓ Il dono della vita;
- ✓ La vita come diritto;
- ✓ Che cosa è la Bioetica;

2: IL CONCEPIMENTO E LA VITA PRENATALE:

- ✓ Il concepimento;
- ✓ Il figlio a tutti i costi;
- ✓ La fecondazione artificiale.

3: LA VITA PRENATALE:

- ✓ L'Amniocentesi;
- ✓ L'Interruzione della Gravidanza;
- ✓ La legge 194;
- ✓ Il Magistero della Chiesa e il concepimento.

4: LA CLONAZIONE:

- ✓ La vita, alla catena di montaggio;
- ✓ Il Magistero della Chiesa e la Clonazione.

5: L'EUTANASIA:

- ✓ Problemi etici sull'Eutanasia;
- ✓ La Chiesa Cattolica di fronte all'Eutanasia.

6: LA PENA DI MORTE:

- ✓ Alcuni dati sulla pena di morte;
- ✓ Le ragioni del sì;
- ✓ Le ragioni del no;
- ✓ La posizione della Chiesa.

Altamura, 08 Maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa *Giuseppina Moramarco*

**PROGRAMMA DI DIRITTO
SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026**

MODULO 1 LO STATO

Lo Stato in generale

Gli elementi costitutivi dello Stato

Forme di Stato e forme di Governo

MODULO 2 LA COSTITUZIONE

Lo Stato e la Costituzione

Concetto e tipi di Costituzione

Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana

Struttura e caratteri della Costituzione

I principi fondamentali

MODULO 3 L'ORGANIZZAZIONE STATALE E GLI ORGANI COSTITUZIONALI

Il Parlamento

Il Parlamento nell'ordinamento costituzionale

Organizzazione e funzionamento delle Camere

Lo status di membro del Parlamento

Le funzioni del Parlamento

La funzione legislativa ordinaria e costituzionale

Il Presidente della Repubblica

Il Presidente della Repubblica nell'ordinamento costituzionale

Elezione e supplenza

Prerogative del capo dello Stato

Gli atti del Presidente della Repubblica

Il Governo

Il Governo nell'ordinamento costituzionale

Composizione e poteri del Governo

La formazione e la crisi di governo

La responsabilità dei ministri

La funzione normativa del Governo

La Magistratura

La funzione giurisdizionale

L'indipendenza della Magistratura

Principi costituzionali in materia di giurisdizione

L'organizzazione giudiziaria

Il Consiglio Superiore della Magistratura

La Corte Costituzionale

La Corte Costituzionale: composizione e funzioni

Il giudizio di legittimità costituzionale

Il giudizio sui conflitti di attribuzione

Il giudizio sulle accuse contro il Presidente della Repubblica

MODULO 4 L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

L'attività e l'organizzazione amministrativa

L'attività amministrativa

I principi dell'attività amministrativa

I tipi di attività amministrativa

La discrezionalità amministrativa e l'interesse legittimo

Altamura, 08 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa *Raffaella Patimo*

**PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA
SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026**

MODULO 1 LA POLITICA FINANZIARIA

La presenza del soggetto economico pubblico

Il ruolo dello Stato e della finanza pubblica

Il soggetto pubblico nel sistema classico

Il soggetto pubblico nel sistema collettivista

Il soggetto pubblico nel sistema misto

Le funzioni del soggetto pubblico

I bisogni pubblici e servizi pubblici

La funzione redistributiva

Le modalità dell'intervento pubblico

L'intervento pubblico diretto e l'impresa pubblica

Il processo di privatizzazione

La politica economica

La politica economica

La politica fiscale

Gli obiettivi della politica economica

L'obiettivo della stabilità economica

L'obiettivo della crescita

L'obiettivo della occupazione

MODULO 2 LE SPESE E LE ENTRATE DELLO STATO

La politica della spesa pubblica

Il concetto di spesa pubblica

La classificazione della spesa pubblica

L'espansione della spesa pubblica

La politica della spesa pubblica

La politica delle entrate pubbliche

Le entrate pubbliche in generale

Classificazione delle entrate

I tributi in particolare

Pressione tributaria e pressione fiscale

L'imposta e l'obbligazione tributaria

Presupposto ed elementi dell'imposta

Diversi tipi di imposte
Principi giuridici delle imposte
Gli effetti microeconomici dell'imposta
Evasione ed elusione
La rimozione
La traslazione dell'imposta

MODULO 3 IL BILANCIO DELLO STATO

Le tipologie di bilancio
I principi del bilancio preventivo italiano
Le fasi del processo di bilancio

MODULO 4 IL SISTEMA TRIBUTARIO

Caratteri delle imposte dirette ed indirette
Le imposte in base alla aliquota: imposte proporzionali e progressive
Diversi metodi di progressione
Lineamenti del sistema tributario vigente
Caratteri dell'IRPEF.

Altamura, 08 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa Raffaella Patimo

PROGRAMMA DI MATEMATICA

SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

MODULO 1: STUDIO DI FUNZIONE

- ✓ Derivata prima di una funzione, regole di derivazione, derivate successive di una funzione.
- ✓ Funzioni crescenti e decrescenti.
- ✓ Ricerca dei punti di massimo e di minimo di funzioni.
- ✓ Ricerca dei punti di flesso di una funzione.
- ✓ Rappresentazione grafica di funzioni.

MODULO 2: MODELLI MATEMATICI PER L'ECONOMIA

- ✓ Funzione della domanda e sue caratteristiche.
- ✓ Funzione dell'offerta e sue caratteristiche.
- ✓ Funzioni inverse della domanda e dell'offerta.
- ✓ Rappresentazione grafica delle funzioni di domanda e di offerta nel piano cartesiano.
- ✓ Il prezzo di equilibrio.
- ✓ Elasticità della domanda.
- ✓ La funzione del costo totale.
- ✓ La funzione del ricavo.

- ✓ La funzione del profitto e ricerca del massimo profitto.
- ✓ Diagramma di redditività e ricerca del *break even point*.
- ✓ Lettura di un diagramma di redditività.

MODULO 3: FUNZIONI DI DUE VARIABILI

- ✓ Le disequazioni di due variabili: disequazioni lineari e disequazioni non lineari.
- ✓ I sistemi di disequazioni.
- ✓ Definizione di funzione di due variabili.
- ✓ Dominio di funzioni di due variabili.
- ✓ Le derivate parziali: definizione e calcolo.
- ✓ Le derivate successive.
- ✓ Massimi, minimi e punti di sella.
- ✓ Massimi e minimi liberi: il metodo con le derivate parziali (Hessiano).
- ✓ Massimi e minimi vincolati: il metodo elementare e il metodo dei moltiplicatori di Lagrange.

MODULO 4: APPLICAZIONI ECONOMICHE DELLE FUNZIONI DI DUE VARIABILI

- ✓ Problemi di ottimo.
- ✓ Massimo profitto di un'impresa in un mercato di libera concorrenza.
- ✓ Massimizzazione del profitto di un'impresa in condizioni di monopolio.
- ✓ Massimizzazione del profitto di un'impresa che vende un prodotto in due mercati diversi.
- ✓ Massimo dell'utilità di un consumatore con il vincolo del bilancio.

MODULO 4: RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA

- ✓ Scopi e fasi della ricerca operativa.
- ✓ La classificazione dei problemi di scelta.
- ✓ Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: il caso continuo.
- ✓ Scelta tra più alternative.
- ✓ Il problema delle scorte.

Altamura, 08 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa *Mariantonietta Roselli*

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

UNIT 1: ENQUIRING

CONTRACT OF SALE AND SALES TERMS
BUSINESS TRANSACTIONS
ENQUIRIES AND REPLIES

UNIT 2: MARKETING

THE MARKETING CONCEPT
THE MARKETING PLAN AND PROCESS
MARKET RESEARCH
SWOT ANALYSIS
MARKETING STRATEGY
MARKETING TACTICS
PRODUCT LIFE CYCLE

UNIT 3: THE EUROPEAN UNION

THE EUROPEAN UNION
EU ORIGINS AND DEVELOPMENT
EUROPEAN TREATIES
THE EURO: A COMMON CURRENCY
EUROPEAN UNION INSTITUTIONS
BREXIT
IMMIGRATION

UNIT 4: A GLOBAL WORLD

GLOBALISATION: PAST, PRESENT AND FUTURE
ASPECTS OF GLOBALISATION
GLOBAL TRADE
PROS AND CONS OF GLOBALISATION

UNIT 5: CULTURAL INSIGHTS

A VIRTUAL TOUR OF LONDON: MONUMENTS AND ATTRACTIONS
UK UNWRITTEN CONSTITUTION
UK POLITICS AND INSTITUTIONS
THE UK GOVERNMENT
THE THREE BRANCHES OF THE UK GOVERNMENT
UK MAIN POLITICAL PARTIES
USA POLITICS AND INSTITUTIONS
USA CONSTITUTION
THE US GOVERNMENT
THE THREE BRANCHES OF THE US GOVERNMENT
USA MAIN POLITICAL PARTIES

Altamura, 08 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa *Maria Sardone*

PROGRAMMA DI ITALIANO SVOLTO NELL’A.S. 2025/2026

L’età postunitaria

Emilio Praga

Testo

Praga, *Preludio da Prenombre*

La Scapigliatura

Giosuè Carducci: vita e opere

Testi

Carducci, *Pianto Antico* da *Rime nuove*

Carducci, *San Martino* da *Rime nuove*

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano

Gustave Flaubert

Testo

Flaubert, *Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli* da *Madame Bovary*

Verga: vita e opere

Testi

Verga, *Rosso Malpelo* da *Vita dei campi*

Verga, *La lupa* da *Vita dei campi*

Verga, *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*, cap. I da *I Malavoglia*

Verga, *I Malavoglia e la dimensione economica*, cap. VII da *I Malavoglia*

Verga, *La roba* dalle *Novelle rusticane*

Verga, *La morte di mastro-don Gesualdo*, cap. IV e V da *Mastro don Gesualdo*

Lettura, analisi, commento del documento: Sidney Sonnino, Leopoldo Franchetti, *Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane* da *Inchiesta in Sicilia*

Il Decadentismo: caratteri generali

Decadentismo e Romanticismo

Pascoli: vita e opere

Testi

Pascoli, *Un poeta decadente* da *Il fanciullino*

Lettura, analisi, commento del microsaggio *Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari*

Pascoli, *X Agosto* da *Myricae*

Pascoli, *Temporale* da *Myricae*

Pascoli, *Novembre* da *Myricae*

Pascoli, *Il lampo* da *Myricae*

Pascoli, *Italy* dai *Primi poemetti*

Pascoli, *Il Gelsomino notturno* da *Canti di Castelvecchio*

D'Annunzio: vita e opere

Testi

D'Annunzio, *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*, Libro III, capitolo II da *Il piacere*

D'Annunzio, *La sera fiesolana* da *Alcyone*

D'Annunzio, *La pioggia nel pineto* da *Alcyone*

Le Avanguardie: i Futuristi, i Crepuscolari e i Vociani

Testi

Aldo Palazzeschi, *E lasciatemi divertire!* da *L'Incendiario*

Filippo Tommaso Marinetti, *Il Manifesto del Futurismo*

Filippo Tommaso Marinetti, *Il Manifesto tecnico della letteratura futurista*

Sergio Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale* da *Piccolo libro inutile*

Camillo Sbarbaro, *Taci anima stanca di godere* da *Pianissimo*

Il romanzo italiano ed europeo agli inizi del Novecento

Italo Svevo: vita e opere

Testi

Italo Svevo, *Il ritratto dell'inetto*, cap. I da *Senilità*

Italo Svevo, *Il fumo*, cap. III da *La Coscienza di Zeno*

Italo Svevo, *La morte del padre*, cap. IV da *La Coscienza di Zeno*

Luigi Pirandello: vita e opere

Testi

Luigi Pirandello, *Un'arte che scompone il reale* da *L'umorismo*

Luigi Pirandello, *Ciàula scopre la luna* dalle *Novelle per un anno*

Luigi Pirandello, *Il treno ha fischiato* dalle *Novelle per un anno*

Luigi Pirandello, *La costruzione della nuova identità e la sua crisi*, cap. VIII e IX da *Il fu Mattia Pascal*

Luigi Pirandello, *Nessun nome* da *Uno, nessuno e centomila*

Giuseppe Ungaretti: vita e opere

Testi

Giuseppe Ungaretti, *Veglia, Fratelli, Mattina, Soldati* da *L'allegria*

L'Ermetismo

Salvatore Quasimodo: vita e opere

Testi

Salvatore Quasimodo, *Ed è subito sera* da *Ed è subito sera*

Salvatore Quasimodo, *Alle fronde dei salici* da *Giorno dopo giorno*

Primo Levi: vita e opere

Testi

Primo Levi, *L'arrivo nel Lager* da *Se questo è un uomo*

Progetto lettura:

Lettura e commento del saggio-romanzo: Giacomo Massimiliano Desiante, *Matilde travolta dalla guerra. Una storia vera.*

Altamura, 08 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa Maria Giusy Taratufolo

PROGRAMMA DI STORIA SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

Le masse e il potere tra due secoli

La Questione meridionale.

La società delle masse.

L'antisemitismo in Europa.

Società e cultura tra industrializzazione e Belle Epoque.

La crisi della vecchia Europa.

L'Italia nell'età giolittiana.

Il primo conflitto mondiale e il primo dopoguerra.

La Prima guerra mondiale.

La Rivoluzione russa (in sintesi).

I trattati di pace e i problemi del dopoguerra.

Il primo dopoguerra e il biennio rosso.

L'Italia tra le due guerre: il fascismo.

L'ascesa degli USA. La crisi del '29, il New Deal di Roosevelt.

La repubblica di Weimar

Il nazismo e la crisi delle relazioni internazionali.

La seconda guerra mondiale e il dopoguerra

1939-40: la “guerra lampo”.

1941: la guerra mondiale.

Il dominio nazista in Europa.

Guerra e memoria: La Resistenza e la Shoah.

Dalla guerra totale ai progetti di pace.

L'Italia repubblicana.

Lettura e analisi delle fonti (in concomitanza con il modulo di orientamento)

Lettura e commento del saggio-romanzo: Giacomo Massimiliano Desiante, *Matilde travolta dalla guerra. Una storia vera*.

Focus di approfondimento: Genocidio o democidio? Come e perché si arrivò alla Shoah? L'incredulità su Auschwitz. Scoprire un classico in Graphic Novel *Se questo è un uomo*.

Altamura, 08 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa Maria Giusy Taratufolo

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE

SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

LIBRO TOMO 1 ENTRIAMO IN AZIENDA – Il manuale

Autori: ASTOLFI, BARALE & RICCI

EDITORE: RIZZOLI EDUCATION

MODULO 1: CONTABILITÀ GENERALE E BILANCIO

Contabilità generale

- La contabilità generale
- Le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie
- La locazione e il leasing finanziario
- Il personale dipendente
- Gli acquisti, le vendite e il regolamento
- L'outsourcing e la subfornitura
- Lo smobilizzo dei crediti commerciali
- Il sostegno pubblico alle imprese
- Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
- Le scritture di ammortamento, completamento, integrazione e rettifica
- La rilevazione delle imposte dirette
- La situazione contabile finale, le scritture di epilogo e di chiusura

Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

- Il sistema informativo aziendale
- Il bilancio d'esercizio
- La normativa sul bilancio
- I principi di redazione del bilancio
- Il bilancio ordinario, in forma abbreviata e delle micro-imprese
- I criteri di valutazione
- La relazione sulla gestione
- La revisione legale
- La relazione ed il giudizio sul bilancio

Analisi per indici

- L'interpretazione del Bilancio
- Le analisi di bilancio
- Lo Stato patrimoniale riclassificato
- Il Conto Economico riclassificato
- Gli indici di bilancio
- L'analisi della redditività

- L'analisi della produttività
- L'analisi patrimoniale
- L'analisi finanziaria
- Lo schema di sintesi per il coordinamento degli indici di bilancio

Analisi per flussi

- I flussi finanziari ed economici
- Flussi finanziari che modificano il PCN
- Il flusso finanziario di PCN generato dall'attività operativa
- Il Rendiconto finanziario
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN
- Il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide
- L'interpretazione del Rendiconto finanziario

MODULO 2: RESPONSABILITA' SOCIALE DELL'IMPRESA

I documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale

- L'impresa sostenibile
- I vantaggi dell'impresa sostenibile
- I modelli organizzativi dell'impresa sostenibile
- Il reporting di sostenibilità
- Identificazione degli stakeholder e rilevanza delle informazioni
- Il sistema degli indicatori
- La produzione e la distribuzione del valore economico
- La dichiarazione sulla sostenibilità

MODULO 3: FISCALITA' D'IMPRESA

Imposizione fiscale in ambito aziendale

- Le imposte dirette ed indirette
- Il concetto tributario di reddito d'impresa
- I principi per la determinazione del reddito fiscale
- La svalutazione fiscale dei crediti
- La valutazione fiscale delle rimanenze
- Il trattamento fiscale dei dividendi da partecipazione
- La base imponibile Irap
- Il reddito imponibile
- Le dichiarazioni dei redditi annuali
- Il versamento delle imposte dirette
- La liquidazione delle imposte nei soggetti Ires

LIBRO TOMO 2 ENTRIAMO IN AZIENDA – Il manuale

Autori: ASTOLFI, BARALE & RICCI

EDITORE: RIZZOLI EDUCATION

MODULO 1: CONTABILITA' GESTIONALE

Metodi di calcolo dei costi

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione
- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti (direct costing)
- La configurazione di costo
- La contabilità a costi pieni (full costing)
- I centri di costo

- Il metodo ABC
- I costi congiunti

Costo e scelte aziendali

- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- L'accettazione di un nuovo ordine
- Il mix produttivo da realizzare
- L'eliminazione del prodotto in perdita
- Il make or buy
- La break even analysis
- L'efficacia e l'efficienza aziendale

MODULO 2: STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

Pianificazione e controllo di gestione

- Il controllo di gestione
- Il budget
- La redazione dei budget
- I costi standard
- Il budget economico, degli investimenti fissi, finanziario
- L'analisi degli scostamenti
- Il reporting

Il business plan

Altamura, 08 maggio 2026

Il Docente

Prof. Donato Ventricelli